Istituto Universitario
SOPHIA
University Institute

ANNUARIO 2026 - 2027

Istituto Universitario
SOPHIA
University Institute

ANNUARIO 2026 - 2027

Indice

1. Istituto

Presentazione 9

Autorità accademiche personali e collegiali, Officiali, Consigli e Commissioni, Uffici, Fondazione "Per Sophia" 15

Corpo Docente 27

2. Offerta accademica

Curricoli di Studio 37

Tavole sinottiche dei Piani di Studio 41

Descrizione dei Corsi 59

3. Normativa

Norme per la tutela della persona 99

Studenti 117

Esami 129

Dottorato 137

Post-dottorato 145

4. Informazioni

Calendario Accademico 2026-2027 153
(con scadenzario)

Indirizzi e Orari di apertura al pubblico degli Uffici 161

1. Istituto

Presentazione

L'Istituto Universitario Sophia (IUS) ha sede in Figline e Incisa Valdarno (Firenze, Italia), presso il Centro internazionale di studi ed esperienze sociali di Loppiano e sede didattica a Firenze in Piazza Torquato Tasso.

Voluto e fondato da Chiara Lubich, promosso dall'Opera di Maria - Movimento dei Focolari -, lo IUS è stato eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica oggi Dicastero per la Cultura e l'Educazione (degli Istituti di Studi) con Decreto del 7 dicembre 2007.

In conformità agli Statuti approvati in data 9 luglio 2019, dopo la revisione alla luce della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* emanata da Papa Francesco (8 dicembre 2017) e con le modifiche approvate dal Dicastero il 22 ottobre 2025, l'Istituto si configura come un percorso di vita, di studio e di ricerca che permette di acquisire e costantemente approfondire una cultura cristianamente ispirata, nella prospettiva del magistero della Chiesa cattolica e del carisma dell'unità dell'Opera di Maria: una cultura capace d'illuminare e innervare le molteplici dimensioni dell'umano e le diverse discipline, a partire dalla loro comune radice e nel costante riferimento alla loro ultima finalità, secondo il progetto di Dio rivelato in Gesù Cristo e attualizzato nel corso del tempo dallo Spirito Santo: «come tu Padre sei in me, e io in te, siano anch'essi uno in noi» (Gv 17, 21).

Per conseguire tale finalità l'Istituto s'ispira alla sintesi vitale di sapienza divina e sapere umano che si esprime nella «mente di Gesù», Verbo incarnato (cfr. 1 Cor 2, 16; Gv 1, 14), di cui nella grazia siamo resi partecipi mediante l'esercizio dell'amore reciproco sulla misura di Gesù sino all'abbandono della croce (cfr. Gv 15, 12-13; Mc 15, 34; Mt 27, 46) e nello spirito di Maria, «Sede della Sapienza».

L'Istituto si propone come una comunità di formazione, di studio e di ricerca cui concorrono, in spirito di comunione e nell'esercizio delle rispettive competenze e responsabilità, i docenti, gli studenti e il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, e nella quale la relazione tra le persone in Gesù comunica il proprio timbro alla relazione fra le discipline, così che il sapere, vivificato da questa ricca e molteplice unità, porta il proprio contributo alla crescita integrale del singolo e della società.

Il progetto formativo e il metodo accademico propri dell'Istituto prevedono come priorità che studio e vita s'incontrino e si fondano armonicamente tra loro secondo lo spirito del Vangelo. A tale scopo il curricolo si articola in momenti fondanti di vita e di condivisione nella luce del carisma dell'unità e in lezioni insieme teoretiche e pratiche. Nell'intento di mantenere vivo e concreto un respiro universale, si propongono contatti con le esperienze spirituali e culturali fiorite lungo il corso dei secoli nella Chiesa e con le Comunità ecclesiali e i Movimenti contemporanei, si favoriscono la comunione e lo scambio di doni con le diverse tradizioni cristiane e ci si pone in dialogo cordiale e rispettoso con le differenti religioni e visioni del mondo.

L'Istituto può conferire *iure proprio* i titoli accademici di primo ciclo ("Baccalaureato" o Laurea per il doppio titolo), secondo ciclo (Licenza o Laurea Magistrale per il doppio titolo) e di terzo ciclo (Dottorato) nella prospettiva di una cultura dell'unità (cfr. art. 2 degli Statuti dell'Istituto), a norma degli artt. 6 e 46 della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dell'art. 70 delle Norme applicative della medesima e degli artt. 72 e seguenti degli Statuti. Al presente sono attivati i corsi di primo, secondo e terzo ciclo.

Possono iscriversi all'Istituto come studenti ordinari:
- per il Corso di Baccalaureato / Laurea Triennale in "Filosofia e Scienze Umane" coloro che sono in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o diploma estero equipollente o altro titolo idoneo (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2); idoneità linguistica per la lingua italiana di livello B1 o superiore certificata da un ente accreditato;

- per il Corso di Licenza / Laurea Magistrale in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente, coloro che sono in possesso di una laurea almeno triennale in Filosofia, rilasciata sia da Atenei italiani che stranieri, previo riconoscimento del Consiglio Accademico; oppure possesso di almeno 24 CFU/ECTS tra i seguenti SSD: M-FIL/01 – M-FIL/02 – M-FIL/03 – M-FIL/04 – M-FIL/05 – M-FIL/06 – M-FIL/07 – M-FIL/08, filosofia politica (SPS/01), filosofia della scienza (M-STO/05); idoneità linguistica per la lingua italiana di livello B1 o superiore certificata da un ente accreditato;

- per il Corso di Dottorato, coloro che sono in possesso del titolo di studio richiesto dalla Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* all'art. 49 § 2 e dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*.

Iscrivendosi all'Istituto, lo Studente s'impegna a condividerne lo spirito, le finalità e il metodo, partecipando attivamente alla sua vita e al programma di studio e di ricerca previsto.

Possono iscriversi - alle condizioni fissate nelle norme ecclesiastiche vigenti - anche studenti non cattolici e non cristiani che s'impegnino a condividere lo spirito, le finalità e il metodo dell'Istituto.

Autorità accademiche personali e collegiali,
Officiali, Consigli e Commissioni, Uffici,
Fondazione "Per Sophia"

Autorità Accademiche

Autorità Accademiche personali

Gran Cancelliere
S.E.R. Mons. Gherardo Gambelli
Arcivescovo Metropolita di Firenze

Vice Gran Cancelliere
Dott.ssa Margaret Karram
Presidente dell'Opera di Maria

Rettore
Prof. Declan J. O'Byrne

Autorità Accademiche collegiali

Senato della Sede Centrale dell'Istituto

Il Senato della Sede Centrale dell'Istituto è composto dal Rettore che lo convoca e lo presiede, dal Vicerettore, dal Direttore della Scuola di Dottorato, dal Coordinatore per la Didattica, da due Docenti non stabili eletti per un anno dai Docenti non stabili della Sede Centrale, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore della Biblioteca, dal Direttore per la Ricerca, dal Coordinatore del Consiglio per la Comunità degli studenti, dal Coordinatore dell'estensione universitaria, da tre Studenti eletti rispettivamente dagli Studenti del corso di Baccalaureato, del corso di Licenza e dagli Studenti del corso

di Dottorato, dal Rappresentante del Personale non docente dell'Istituto eletto per un quadriennio dal Personale. Vi partecipa anche, senza diritto di voto, il Segretario Accademico, il quale redige i verbali delle riunioni del Senato dell'Istituto.

Rettore
Prof. Declan J. O'Byrne

Vicerettore, Direttore della Scuola di Dottorato e Coordinatore per la Ricerca
Prof. Marco Sanchioni

Direttore della Biblioteca
Prof. Philippe Van den Heede

Coordinatore dell'Estensione Universitaria
Prof. Andrés Calderón Ramos

Rappresentanti dei Docenti non Stabili
Prof. Marco Luppi
Prof. Francesco Patrone

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Amilcare Pesce

Coordinatore del Consiglio per la Comunità degli Studenti
Dott.ssa Rosiris Krüger

Rappresentanti degli Studenti

Rappresentante del Personale non docente
Dott.ssa Amelia Stellino

Segretario del Senato
Dott.ssa Cecilia M. Blackden

Consiglio Accademico

È l'organo cui compete la gestione didattico-accademica dell'Istituto. Esso è chiamato a condividere collegialmente la responsabilità della vita e delle attività della Sede. È convocato e presieduto dal Rettore ed è composto dai Docenti Stabili, da due Docenti non stabili eletti per un anno dai Docenti non stabili, da tre Studenti eletti per un anno dagli studenti, rispettivamente, del ciclo di Baccalaureato, della Licenza, del Dottorato. Alle riunioni del Consiglio Accademico partecipa il Segretario Accademico.

Rettore
Prof. Declan J. O'Byrne

Docenti Stabili
Prof. Giuseppe Argiolas
Prof.ssa Valentina Gaudiano
Prof.ssa Daniela Ropelato
Prof. Marco Sanchioni
Prof. Philippe Van den Heede

Rappresentanti dei Docenti non Stabili
Prof. Alessandro Borghesi
Prof.ssa Maria Mirandi

Rappresentanti degli Studenti

Segretario del Consiglio
Dott.ssa Cecilia M. Blackden

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione compete la gestione amministrativa ordinaria e straordinaria dell'Istituto. Esso è convocato e presieduto dal Rettore ed è composto da due rappresentanti dell'Opera di Maria - Movimento dei Focolari - nominati dalla Vice Gran Cancelliere, fra i quali il Consiglio elegge il Vice Presidente del Consiglio stesso e al quale possono essere conferiti poteri di rappresentanza e deleghe operative; due Docenti stabili eletti dal Consiglio Accademico; il Presidente della Fondazione "Per Sophia" o un suo Delegato. Partecipano al Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, il Coordinatore per la Comunità degli Studenti, il Coordinatore Gestionale e il Responsabile amministrativo, quest'ultimo con funzioni di Segretario.

Rettore
Prof. Declan J. O'Byrne *(Presidente)*

Rappresentanti dell'Opera di Maria
Dott. Amilcare Pesce *(Vice Presidente)*
Dott.ssa Araceli del Pozo Armentia

Rappresentanti dei Docenti
Prof. Marco Sanchioni
Prof. Philippe Van den Heede

Presidente della Fondazione "Per Sophia"
Dott. Luigi Triggiano

Coordinatore del Consiglio per la Comunità degli Studenti
Dott.ssa Rosiris Krüger

Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Marcelle Cornù *(Referente in sede)*

Officiali

Segretario Accademico
Dott.ssa Cecilia M. Blackden

Direttore della Biblioteca
Prof. Philippe Van den Heede

Commissioni e Consigli

Commissione per la Promozione della Qualità

È la Commissione interna che, in conformità con le linee guida impartite dall'Agenzia AVEPRO della Santa Sede, si occupa di delineare i compiti, le procedure di lavoro e gli obiettivi a breve e lungo termine in ordine alla valutazione della qualità della vita universitaria. È istituita dal Rettore e costituita da rappresentanti dei Docenti, degli Studenti e del Personale da lui nominati.

Presidente
Rettore Prof. Declan J. O'Byrne

Membri
Prof. Alberto Lo Presti *(Professore Invitato)*
Prof.ssa Maria Licia Paglione *(Professoressa Incaricata)*
Dott.ssa Amelia Stellino *(Personale)*

Consiglio per la Comunità degli Studenti

Il Consiglio per la Comunità degli Studenti ha il compito di promuovere e armonizzare, secondo lo spirito dell'Istituto, la vita della comunità studentesca. È composto dal Coordinatore, da uno dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio Accademico, da uno dei rappresentanti degli studenti nel Senato, da uno dei rappresentanti degli studenti non residenti, dai rappresentanti degli studenti di ciascuna residenza.

Coordinatore
Dott.ssa Rosiris Krüger

Uffici

Segreteria Didattica
Sig.ra Gazel de Guzman *(Segreteria Didattica)*
Sig. Giuseppe Pepe *(Supporto tecnico di Segreteria)*

Segreteria Scuola di Dottorato
Dott.ssa Lucia Paldera *(Supporto alla Segreteria Didattica)*

Ufficio Amministrazione
Dott.ssa Marcelle Cornù *(Referente in sede)*

Biblioteca
Dott.ssa Laura Signore

Attività Editoriale
Prof. Marco Martino *(Rivista e collana Tracce)*
Prof. Declan J. O'Byrne *(Collana Per-corsi di Sophia)*
Sara Felli PhD *(Grafica)*

Sito Web
Dott.ssa Julie Tremblay

Ufficio Progettazione e Qualità
Dott.ssa Amelia Stellino

Ufficio Legale
Avv. Leonardo Brancaccio PhD

Community Life
Dott.ssa Rosiris Krüger

Servizi di Accoglienza
Dott.ssa Marcelle Cornù

Ammissioni
Sig.ra Gazel de Guzman

Fondazione "Per Sophia"

La Fondazione "Per Sophia" è promossa dall'Opera di Maria - Movimento dei Focolari - con lo scopo principale di sostenere la crescita e lo sviluppo dell'Istituto Universitario Sophia (IUS).

La Fondazione, in particolare ma non in via esaustiva:

a) sostiene le attività di studio e di ricerca realizzate presso IUS, sia direttamente sia attraverso la concessione di premi, sovvenzioni e borse di studio anche per stage formativi presso strutture esterne a IUS, in favore degli studenti e dei neo-laureati;

b) contribuisce al finanziamento, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi, di ogni iniziativa promozionale e di ricerca nei campi di interesse di IUS, volta allo sviluppo e alla qualificazione

dello stesso Istituto Universitario e, più in generale, del suo programma formativo, nonché dei rapporti tra l'Istituto medesimo e la realtà locale;

c) contribuisce al finanziamento di progetti culturali e didattici realizzati da IUS e alle spese di gestione dell'Istituto stesso.

La Fondazione ha la sua sede legale a Figline e Incisa Valdarno (FI), in località Burchio presso il Polo Lionello Bonfanti, e la sua sede direzionale operativa a Loppiano presso l'Istituto Universitario Sophia.

Gli organi della Fondazione "Per Sophia" sono:

Consiglio di Amministrazione

Presidente - Dott. Luigi Triggiano
Vice Presidente - Prof. Marco Sanchioni
Dott. Maurizio Certini
Dott.ssa Gloria Comper
Dott. Mario Michelotti

Revisore dei Conti

Dott. Fabio Egidi

Assemblea

L'Assemblea è composta dai Fondatori, dai Sovventori e dagli Aderenti, ed è organo di consultazione, aggiornamento e confronto allargato circa le istanze culturali e sociali della Fondazione.

Corpo Docente

PROFESSORI STABILI

Argiolas Giuseppe
Prof. straordinario di *Management*

Gaudiano Valentina
Prof. straordinario di *Antropologia Filosofica*

O'Byrne Declan J.
Prof. ordinario di *Teologia sistematica*

Ropelato Daniela
Prof. straordinario di *Scienza politica*

Sanchioni Marco
Prof. straordinario di *Filosofia della Scienza*

Van den Heede Philippe
Prof. straordinario di *Sacra Scrittura*

PROFESSORI GIÀ STABILI/EMERITI

Baggio Antonio Maria (già stabile)
Prof. emerito di *Filosofia Politica*

Callebaut Bernhard (già stabile)
Prof. ordinario di *Sociologia*

Catalano Roberto (già stabile)
Prof. straordinario di *Teor-etica del Dialogo*

Coda Pietro Francesco
Prof. emerito di *Ontologia Trinitaria*

Gui Benedetto
Prof. emerito di *Economia Civile e di Comunione*

O'Hara Paul Patrick
Prof. emerito di *Ontologia e Razionalità scientifica*

Porrino Giovanna Maria (già stabile)
Prof. straordinario di *Sacra Scrittura*

Povilus Judith Marie
Prof. emerito di *Logica e fondamenti di matematica*

Rondinara Sergio
Prof. emerito di *Epistemologia*

Rossé Gérard
Prof. emerito di *Teologia biblica*

professori incaricati

Borghesi Alessandro
Prof. incaricato del corso *Filosofia morale I*

Calderón Ramos Andrés
Prof. incaricato dei corsi *Storia della Filosofia II, Filosofie post-coloniali e dialogo interculturale, Filosofia politica e cultura dell'incontro*

Covoni Niccolò
Prof. incaricato del corso *Logica e filosofia del linguaggio*

Mauri Tommaso
Prof. incaricato del corso *Economia Politica*

Mirandi Maria
Prof.ssa incaricata del corso *Psicologia dello sviluppo*

Patrone Francesco
Prof. incaricato del corso *Storia della Filosofia I*

Severi Irene
Prof.ssa incaricata del corso *Psicologia generale*

visiting professors

Chehadé Fadi
Co-CEO di Ethos Capital, fondatore di "RosettaNet" e ex Chief Executive Officer di ICANN

Hu Philip K.T.
Prof. Emeritus, Fu Jen Catholic University, New Taipei City (Taiwan)

Milan Giuseppe
Professore onorario dell'Università di Padova

Parolin Giampietro
Economista, manager, studioso e docente nei campi dell'economia civile ed economia di comunione

Vgenoupolus Maximos
Metropolita di Selyvria

Zamagni Stefano
Economista e e già Presidente della Pontificia Accademia delle scienze sociali

ricercatori

Borghesi Alessandro
Ricercatore in *Filosofia*

Calderón Ramos Andrés
Ricercatore in *Filosofia*

Covoni Niccoló
Ricercatore in *Filosofia della Scienza* (dal 1° novembre)

Luppi Marco
Ricercatore in *Storia Contemporanea*

Mauri Tommaso
Ricercatore in *Storia del Pensiero Economico e Storia della Filosofia*

Mirandi Maria
Ricercatrice in *Psicologia Clinica e Dinamica*

Paglione Maria Licia
Ricercatrice in *Sociologia*

Patrone Francesco
Ricercatore in *Filosofia*

Severi Irene
Ricercatrice in *Psicologia Clinica e Dinamica*

Zanzucchi Michele
Ricercatore in *Comunicazione e Giornalismo dialogico*

2. Offerta accademica

Curricoli di Studio

L'offerta accademica dell'Istituto prevede percorsi interdisciplinari nella prospettiva della Cultura dell'unità secondo vari gradi accademici:

a) Baccalaureato (Laurea Triennale) in Filosofia e Scienze Umane

b) Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente

c) Dottorato in:

- **Cultura dell'Unità**
- **Scienze umane**

d) Scuola di Post-dottorato

e) Percorso di studi personalizzato

Sono attivati corsi propedeutici, corsi obbligatori fondamentali a carattere interdisciplinare, corsi specialistici del percorso di licenza, corsi opzionali e attività extracurriculari.
A seconda dell'iscrizione a Licenza/Laurea Magistrale o Dottorato, gli Studenti debbono presentare il proprio piano di studi.
Per offrire un adeguato accompagnamento agli Studenti, coordinare gli insegnamenti, promuovere la ricerca e delineare la fisionomia delle rispettive aree disciplinari, operano i Coordinatori dei diversi ambiti accademici:

Corso di Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Prof.ssa Maria Mirandi e Prof. Francesco Patrone

Corso di Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Prof. Tommaso Mauri e Prof. Andrés Calderón Ramos

Scuola di Dottorato
Prof. Marco Sanchioni *(Direttore)*
Prof. Alessandro Borghesi *(Vicedirettore)*

Scuola di Post-dottorato
Prof. Marco Sanchioni *(Direttore)*

Tavole sinottiche
dei Piani di Studio

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane

indirizzo filosofico

I ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
PSI 104	Psicologia generale	Irene Severi	12	I	M-PSI/01
PSI 203-204	Psicologia dello sviluppo	Maria Mirandi	10	I	M-PSI/04
FIL 107	Logica e filosofia del linguaggio	Niccolò Covoni	6	I	M-FIL/02
FIL 106	Storia della filosofia I	Francesco Patrone	10	I	M-FIL/06
FIL 111	Storia della filosofia II	Andrés Calderón Ramos	8	II	M-FIL/06
FIL 231	Filosofia morale I	Alessandro Borghesi	6	II	M-FIL/03
TEO 124	Filosofia e teologia in dialogo	Declan O'Byrne	6	II	TH/02
LIN 101	Idoneità di lingua		3	II	
	Tirocinio Pratico Valutativo		10	I-II-III anno	
			TOTALE ANNO **71**		

II ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
PSI 105	Psicologia sociale	Irene Severi	6	I	M-PSI/05
PSI 106	Psicologia dinamica	Maria Mirandi	10	I	M-PSI/07
FIL 113	Storia della filosofia III	Francesco Patrone	8	I	M-FIL/06
TEO 125	Teologia sistematica	Declan O'Byrne	9	I	TH/02
TEO 102	Ermeneutica biblica I	Philippe Van den Heede	3	II	BIB/05
PSI 205	Psicopatologia dello sviluppo	Maria Mirandi	6	II	M-PSI/07
TEO 103	Ermeneutica biblica II	Philippe Van den Heede	6	II	BIB/05
FIL 235	Cosmologia e Antropologia	Marco Sanchioni	6	II	M-FIL/02
	Corsi Interdisciplinari a scelta		4	II	
	Corsi Interdisciplinari a scelta		4	II	
			TOTALE ANNO **62**		

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
indirizzo filosofico

III ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
FIL 228	Estetica	Cecilia Ricci	6	I	M-FIL/04
FIL 233	Filosofia politica I	Andrés Calderón Ramos	6	I	SPS/01
FIL 229	Etica, ecologia e ambiente	Alessandro Borghesi	11	I	M-FIL/03
TEO 126	Filosofia teoretica e teologia	Declan O'Byrne	12	II	M-FIL/01
FIL 232	Filosofia morale II	Alessandro Borghesi	6	II	M-FIL/03
FIL 234	Filosofia politica II	Andrés Calderón Ramos	3	II	SPS/01
	Prova finale		3		
		TOTALE ANNO	**47**		

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
indirizzo psicologico, doppio titolo con UniPG

I ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
PSI 104	Psicologia generale	Irene Severi	12	I	M-PSI/01
PSI 203-204	Psicologia dello sviluppo	Maria Mirandi	10	I	M-PSI/04
FIL 107	Logica e filosofia del linguaggio	Niccolò Covoni	6	I	M-FIL/02
FIL 106	Storia della filosofia I	Francesco Patrone	10	I	M-FIL/06
FIL 111	Storia della filosofia II	Andrés Calderón Ramos	8	II	M-FIL/06
FIL 231	Filosofia morale I	Alessandro Borghesi	6	II	M-FIL/03
TEO 124	Filosofia e teologia in dialogo	Declan O'Byrne	6	II	TH/02
LIN 101	Idoneità di lingua		3	II	
	Tirocinio Pratico Valutativo	Irene Severi - Maria Mirandi	10	I-II-III anno	
		TOTALE ANNO	**71**		

II ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
PSI 105	Psicologia sociale	Irene Severi	6	I	M-PSI/05
PSI 106	Psicologia dinamica	Maria Mirandi	10	I	M-PSI/07
FIL 113	Storia della filosofia III	Francesco Patrone	8	I	M-FIL/06
TEO 125	Teologia sistematica	Declan O'Byrne	9	I	TH/02
TEO 102	Ermeneutica biblica I	Philippe Van den Heede	3	II	BIB/05
PSI 205	Psicopatologia dello sviluppo	Maria Mirandi	6	II	M-PSI/07
TEO 103	Ermeneutica biblica II	Philippe Van den Heede	6	II	BIB/05
FIL 235	Cosmologia e Antropologia	Marco Sanchioni	6	II	M-FIL/02
	Corsi Interdisciplinari a scelta		4	II	
	Corsi Interdisciplinari a scelta		4	II	
		TOTALE ANNO	**62**		

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
indirizzo psicologico, doppio titolo con UniPG

III ANNO

Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
Psicologia clinica	Esame sostenuto a UniPG	6	II	M-PSI/08
Psicologia fisiologica	Esame sostenuto a UniPG	6	II	M-PSI/02
Modelli relazionali in psicologia dinamica	Esame sostenuto a UniPG	6	II	M-PSI/07
Psicologia cognitiva	Esame sostenuto a UniPG	9	II	M-PSI/01
Psicologia del lavoro	Esame sostenuto a UniPG	5	I	M-PSI/06
Psicometria e teorie e tecniche dei test	Esame sostenuto a UniPG	12	II	M-PSI/03
Prova finale		3		
		TOTALE ANNO **47**		

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
indirizzo filosofico, doppio titolo con UniPG

I ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
PSI 104	Psicologia generale	Irene Severi	12	I	M-PSI/01
PSI 203-204	Psicologia dello sviluppo	Maria Mirandi	10	I	M-PSI/04
FIL 107	Logica e filosofia del linguaggio	Marco Sanchioni	6	I	M-FIL/02
FIL 106	Storia della filosofia I	Francesco Patrone	10	I	M-FIL/06
FIL 111	Storia della filosofia II	Andrés Calderón Ramos	8	II	M-FIL/06
FIL 231	Filosofia morale I	Alessandro Borghesi	6	II	M-FIL/03
TEO 124	Filosofia e teologia in dialogo	Declan O'Byrne	6	II	TH/02
LIN 101	Idoneità di lingua		3	II	
	Tirocinio Pratico Valutativo		10	I-II-III anno	
		TOTALE ANNO	**71**		

II ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
PSI 105	Psicologia sociale	Irene Severi	6	I	M-PSI/05
PSI 106	Psicologia dinamica	Maria Mirandi	10	I	M-PSI/07
FIL 113	Storia della filosofia III	Francesco Patrone	8	I	M-FIL/06
TEO 125	Teologia sistematica	Declan O'Byrne	9	I	TH/02
TEO 102	Ermeneutica biblica I	Philippe Van den Heede	3	II	BIB/05
PSI 205	Psicopatologia dello sviluppo	Maria Mirandi	6	II	M-PSI/07
TEO 103	Ermeneutica biblica II	Philippe Van den Heede	6	II	BIB/05
FIL 235	Cosmologia e Antropologia	Marco Sanchioni	6	II	M-FIL/02
	Corsi Interdisciplinari a scelta		4	II	
	Corsi Interdisciplinari a scelta		4	II	
		TOTALE ANNO	**62**		

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
indirizzo filosofico, doppio titolo con **UniPG**

III ANNO

Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
Philosophy of Mind I	Esame sostenuto a UniPG	4	II	M-FIL/02
Philosophy of Mind II	Esame sostenuto a UniPG	4	II	M-FIL/02
Filosofia teoretica	Esame sostenuto a UniPG	6	II	M-FIL/01
Ermeneutica filosofica	Esame sostenuto a UniPG	6	II	M-FIL/01
Istituzioni di filosofia morale	Esame sostenuto a UniPG	6	II	M-FIL/03
Filosofia della conoscenza	Esame sostenuto a UniPG	6	II	M-FIL/01
Filosofia politica	Esame sostenuto a UniPG	6	II	SPS/01
Fenomenologia e teoria della percezione	Esame sostenuto a UniPG	6	II	M-FIL/01
Prova finale		3		
		TOTALE ANNO **47**		

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente

I ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
PSI 107	Psicologia dinamica, relazioni e ambiente	Irene Severi	12	II	M-PSI/07
FIL 206	Ontologia della relazione e filosofie della mediazione	Francesco Patrone	6	I	M-FIL/03
FIL 121	Filosofia politica e cultura dell'incontro	Andrés Calderón Ramos	6	I	SPS/01
ECO 204	Economia Politica	Tommaso Mauri	6	II	SECS-P/01
TEO 130	Teologia Sistematica: antropologia teologica e prospettive di ontologia	Declan O'Byrne	6	II	TH/06
FIL 230	Forme di umanesimo e modelli di relazionalità tra etica, economia e ambiente	Francesco Patrone	3	II	M-FIL/06
FIL 112	Antropologia filosofica e ambiente	Alessandro Borghesi	3	II	M-FIL/03
ECO 202	Logica, teoria dei giochi e felicità	Marco Sanchioni - Niccolò Covoni	3	I	M-FIL/02
FIL 119	Filosofie post-coloniali e dialogo tra le culture	Andrés Calderón Ramos	3	I	M-FIL/06
ECO 101	Economia civile	Tommaso Mauri	6	II	SECS-P/01
TEO 216	Teologia Biblica ed economia	Philippe Van den Heede	6	I	BIB/12
LIN 101	Idoneità di lingua		6	I	
		TOTALE ANNO	**66**		

II ANNO

Sigla	Corso				SSD
FIL 122	Filosofie polari e dialogo interculturale	Alessandro Borghesi	3	I	M-FIL/03
ECO 107	Economia di Comunione	Tommaso Mauri	6	I	SECS-P/01
ECO 201	Etica, dialogo interculturale ed economia di comunione	Tommaso Mauri	3	I	SECS-P/01
FIL 236	AI e prospettive di umanesimo: tra economia e ambiente	Marco Sanchioni	3	I	M-FIL/02
ECO 111	Economia e ambiente	Tommaso Mauri	6	I	SECS-P/06
FIL 122	Corsi interdisciplinari a scelta		9	II	
ECO 107	Tirocinio		12	II	
ECO 201	Tesi		12	II	
		TOTALE ANNO	**54**		

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente

indirizzo in doppio titolo Istituto Universitario Sophia - Università degli Studi di Perugia

I ANNO

Sigla	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
PSI 107	Psicologia dinamica, relazioni e ambiente	Irene Severi	12	II	M-PSI/07
FIL 206	Ontologia della relazione e filosofie della mediazione	Francesco Patrone	6	I	M-FIL/03
ECO 204	Economia Politica	Tommaso Mauri	6	II	SECS-P/01
TEO 130	Teologia Sistematica: antropologia teologica e prospettive di ontologia	Declan O'Byrne	6	II	TH/06
FIL 230	Forme di umanesimo e modelli di relazionalità tra etica, economia e ambiente	Francesco Patrone	3	II	M-FIL/06
ECO 202	Logica, teoria dei giochi e felicità	Marco Sanchioni	3	I	M-FIL/02
FIL 119	Filosofie post-coloniali e dialogo tra le culture	Andrés Calderón Ramos	3	I	M-FIL/06
ECO 101	Economia civile	Tommaso Mauri	6	II	SECS-P/01
TEO 216	Teologia Biblica ed economia	Philippe Van den Heede	6	I	BIB/12
ECO 101	Idoneità di lingua		6	I	
			TOTALE ANNO **57**		

II ANNO

	Corso	Docente	ECTS	Semestre	SSD
	Arte e luoghi nella storia del pensiero tra etica ed estetica	Esame sostenuto a UniPg	6	I	M-FIL/06
	Economia e amministrazione delle imprese	Esame sostenuto a UniPg	6	I	SECS-P/02
	A scelta tra: - Economia civile - Antropologia filosofica	Esame sostenuto a UniPg	6	I	SECS-P/01 M-FIL/01
	Teoria del soggetto e dell'alterità	Esame sostenuto a UniPg	6	I	M-FIL/01
	Economia della sostenibilità e ambiente	Esame sostenuto a UniPg	6	I	SECS-P/01
	Corsi interdisciplinari a scelta		9	II	
	Tirocinio		12	II	
	Tesi		12	II	
			TOTALE ANNO **63**		

Descrizione dei Corsi

ECO 101 Economia civile

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Tommaso Mauri

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre II

Il corso propone un'introduzione storico-teorica all'economia civile, intesa come tradizione che interpreta la vita economica a partire dal nesso tra mercato, società, virtù civili e felicità pubblica. La prima parte sarà dedicata ad Antonio Genovesi e alle *Lezioni di economia civile*, lette nel contesto dell'Illuminismo italiano e della nascita moderna dell'economia politica. Saranno messi a fuoco fiducia, reciprocità, educazione e legami sociali nella costruzione della ricchezza comune. La seconda parte, invece, affronterà le categorie dell'economia civile contemporanea: gratuità, fiducia, equità, efficienza, beni relazionali, mercato, impresa, lavoro, welfare e bene comune.

The course offers a historical-theoretical introduction to civil economy, understood as a tradition that interprets economic life starting from the nexus between market, society, civil virtues, and public happiness. The first part will be devoted to Antonio Genovesi and to the *Lezioni di economia civile*, read in the context of the Italian Enlightenment and the modern birth of political economy. Trust, reciprocity, education, and social bonds in the construction of common wealth will be brought into focus. The second part, instead, will address the categories of contemporary civil economy: gratuity, trust, equity, efficiency, relational goods, market, firm, labour, welfare, and common good.

Modalità di verifica / Assessment methods

La verifica consisterà in un colloquio orale finale, volto ad accertare la conoscenza dei testi, degli autori e dei concetti trattati, la capacità di collocarli storicamente e l'uso critico delle categorie dell'economia civile. Potranno essere valorizzati brevi lavori svolti durante il corso.

Assessment will consist of a final oral examination, aimed at ascertaining knowledge of the texts, authors, and concepts treated, the ability to place them historically, and the critical use of the categories of civil economy. Short assignments completed during the course may be taken into account.

Bibliografia / Bibliography

Genovesi A., *Lezioni di economia civile*, edizione critica a cura di Francesca Dal Degan, introduzione di Luigino Bruni e Stefano Zamagni, Vita e Pensiero, Milano 2013 (parti scelte indicate dal docente).
Bruni L., Zamagni S., *Economia civile. Efficienza, equità, felicità pubblica*, il Mulino, Bologna 2004.
Dispense del docente.

ECO 202 Logica, teoria dei giochi e felicità

Ore di lezione frontale: 18 | ECTS: 3
Docenti: Marco Sanchioni – Niccolò Covoni

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre I

Il corso introduce gli studenti ai fondamenti della logica e della teoria dei giochi, analizzando il rapporto tra razionalità, decisione,

cooperazione e felicità. Attraverso strumenti provenienti dalla filosofia, dalla logica e dall'economia, il corso esamina i principali modelli di scelta razionale e le dinamiche strategiche che regolano le interazioni individuali e collettive. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi della cooperazione, del conflitto, della fiducia e del bene comune, mostrando come differenti strutture decisionali possano influenzare il comportamento umano e l'organizzazione sociale. Il percorso metterà inoltre in dialogo la teoria della razionalità con riflessioni filosofiche contemporanee sul benessere, la felicità e i limiti del modello dell'*homo oeconomicus*.

The course introduces students to the foundations of logic and game theory, examining the relationship between rationality, decision-making, cooperation, and happiness. Through tools drawn from philosophy, logic, and economics, the course explores the main models of rational choice and the strategic dynamics governing individual and collective interactions. Particular attention will be devoted to the problems of cooperation, conflict, trust, and the common good, showing how different decision-making structures can influence human behavior and social organization. The course will also place theories of rationality in dialogue with contemporary philosophical reflections on well-being, happiness, and the limits of the *homo oeconomicus* model.

Modalità di verifica / Assessment methods

Elaborato scritto (2000-3000 parole) su un tema concordato con i docenti ed esame orale finale sui contenuti del corso.

Written paper (2000-3000 words) on a topic agreed upon with the instructors and final oral examination on the contents of the course.

Bibliografia / Bibliography

Binmore K., *Game Theory: A Very Short Introduction*, Oxford

University Press, coll. Very Short Introductions, 2007.
Bruni R., *Course Notes on Finite Games and Rational Choice*, vol. 14, Firenze University Press, Firenze 2019.
Bruni L., *Reciprocità. Dinamiche di cooperazione, economia e società civile*, Bruno Mondadori, Milano 2006.
Bruni L., *Reciprocity, Altruism and the Civil Society: In Praise of Heterogeneity*, Routledge, London 2008.

Manuale (a scelta):
Fano V., Bonzio S., Corti A., *Introduzione alla logica. Teorie e applicazioni filosofiche*, Carocci, Roma 2024.
Varzi A. C., Nolt J., Rohatyn D., *Logica*, 3ª ed., McGraw-Hill Education, Milano 2022.

ECO 204 Economia Politica

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Tommaso Mauri

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre II

Il corso propone un'introduzione storico-teorica all'economia politica, intesa come disciplina nata nella modernità per interpretare il nesso tra ricchezza, produzione, istituzioni e forme della convivenza sociale. La prima parte ricostruisce la genesi del pensiero economico moderno, dal mercantilismo e dalla fisiocrazia alla *political economy* classica, con attenzione a Smith, Ricardo e Marx, fino alle svolte marginalista e keynesiana. La seconda parte presenta alcuni strumenti fondamentali dell'analisi economica contemporanea: domanda e offerta, mercato e prezzi, impresa e lavoro, moneta, inflazione, crescita, intervento pubblico, disuguaglianze e crisi. Il corso mira a fornire agli studenti una grammatica essenziale dell'economia e, insieme, una comprensione storica e critica delle sue categorie.

The course offers a historical-theoretical introduction to political economy, understood as a discipline that emerged in modernity to interpret the nexus between wealth, production, institutions, and forms of social coexistence. The first part reconstructs the genesis of modern economic thought, from mercantilism and physiocracy to classical political economy, with attention to Smith, Ricardo, and Marx, up to the marginalist and Keynesian turns. The second part presents some fundamental tools of contemporary economic analysis: supply and demand, market and prices, firm and labour, money, inflation, growth, public intervention, inequalities, and crises. The course aims to provide students with an essential grammar of economics and, at the same time, a historical and critical understanding of its categories.

Modalità di verifica / Assessment methods

La verifica consisterà in un colloquio orale finale, volto ad accertare la conoscenza dei principali autori, concetti e problemi affrontati durante il corso, la capacità di collocarli storicamente e l'uso consapevole delle categorie di base dell'economia politica. Potranno essere valorizzati anche eventuali interventi, brevi presentazioni o lavori scritti svolti durante il corso.

Assessment will consist of a final oral examination, aimed at ascertaining knowledge of the main authors, concepts, and problems addressed during the course, the ability to place them historically, and the conscious use of the basic categories of political economy. Any contributions, short presentations, or written assignments completed during the course may also be taken into account.

Bibliografia / Bibliography

Piergallini A., Rodano G., *Elementi di economia politica*, Giappichelli, Torino 2020.
Bruni L., *La pubblica felicità. Economia politica e political economy a confronto*, Vita e Pensiero, Milano 2018.
Bruni L., Zamagni S., Santori P., *Lezioni di storia del pensiero economico*, Il Mulino, Bologna 2020.
Dispense del docente.

FIL 106 Storia della filosofia I

Ore di lezione frontale: 60 | ECTS: 10
Docente: Francesco Patrone

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Anno I - Semestre I

Il programma del corso si articola in tre parti:
- Il problema del fondamento e il senso degli inizi: quando comincia la filosofia?
- Le linee fondamentali della storia della filosofia tardoantica e medievale.
- Amore e amicizia nel pensiero antico (Platone e Aristotele).
Maggiori dettagli sugli autori trattati e indicazioni su ulteriori materiali didattici saranno forniti a lezione dal docente.

The course program is divided into three parts:
- The problem of foundation and the meaning of beginnings: when does philosophy begin?
- The fundamental lines of the history of late antique and medieval philosophy.
- Love and friendship in Ancient thought (Plato and Aristotle).

Further details on the authors covered and indications for additional teaching materials will be provided during the lecturer's classes.

Modalità di verifica / Assessment methods

Al termine del corso, lo studente sarà valutato mediante un esame, che si terrà in forma orale e i cui contenuti comprenderanno gli argomenti trattati a lezione. Durante la prova orale, oltre alla preparazione del candidato verranno valutate anche la padronanza lessicale e la capacità argomentativa e critica con cui i contenuti saranno veicolati.

At the end of the course, students will be assessed through an oral examination, whose contents will cover the topics addressed during the lectures. During the oral exam, in addition to the candidate's preparation, their command of language and their argumentative and critical skills in presenting the course contents will also be evaluated.

Bibliografia / Bibliography

Testo base - Textbook:

Marianelli M., Mauro L., Moschini M., D'Anna G., *Anima, corpo, relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, vol. I, Città Nuova, Roma 2022.

Uno dei seguenti libri - One of the following books:

Platone, *Fedro*, qualsiasi edizione.
Aristotele, *Etica Nicomachea*, Laterza, Roma-Bari 2005 ed edizioni seguenti (Introduzione, libri VIII e IX).
Pietro Abelardo, *Etica*, a cura di Maria Teresa Fumagalli Beonio Brocchieri, Mimesis, Milano-Udine 2014.

FIL 107 Logica e filosofia del linguaggio

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Niccolò Covoni

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Anno I - Semestre I

Il corso analizza il ruolo del concetto di verità nella teoria del significato e nell'analisi semantica del linguaggio. Attraverso la lettura e il commento di testi di Gottlob Frege, Bertrand Russell, Ludwig Wittgenstein, Alfred Tarski e Willard Van Orman Quine, verrà ricostruito lo sviluppo della riflessione analitica sul significato nel corso del Novecento. Il percorso mostrerà come la nozione di significato venga progressivamente articolata, formalizzata e infine sottoposta a una messa in discussione interna alla stessa tradizione analitica. Particolare attenzione sarà rivolta alle relazioni tra semantica, epistemologia e analisi logica del linguaggio.

The course examines the role of truth in theories of meaning and in the semantic analysis of language. Through the reading and discussion of texts by Gottlob Frege, Bertrand Russell, Ludwig Wittgenstein, Alfred Tarski and Willard Van Orman Quine, students will reconstruct the development of analytic reflections on meaning throughout the twentieth century. The course will show how the notion of meaning was progressively articulated, formalized and eventually subjected to an internal critique within the analytic tradition itself. Special attention will be devoted to the relation between semantics, epistemology and logical analysis.

Modalità di verifica / Assessment methods

Elaborato scritto (2000-3000 parole) su un tema concordato con il docente ed esame orale finale sui contenuti del corso.

A short written paper (2000-3000 words) on a topic agreed upon with the lecturer and a final oral examination.

Bibliografia / Bibliography

Testi in programma:

- Gottlob F., *Senso e significato* (1892), in *Senso, funzione e concetto. Scritti filosofici 1891-1897*, Laterza, Bari 2007, pp. 32-57.
- Russell B., *Sulla denotazione* (1905), in *La struttura logica del linguaggio*, a cura di A. Bonomi, Bompiani, Milano 1973, pp. 179-195.
- Wittgenstein L., *Tractatus Logico-Philosophicus* (1921), in *Tractatus Logico-Philosophicus* e *Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino 2009 (fino alla proposizione 4.032).
- Tarski Al., *La concezione semantica della verità e i fondamenti della semantica* (1944), in *Semantica e filosofia del linguaggio*, a cura di L. Linsky, Il Saggiatore, Milano 1969, pp. 25-74.
- Quine W.V., *Parola e oggetto* (1960), Il Saggiatore, Milano 1996 (cap. 2).
- Alai M., *Manuale di Filosofia del Linguaggio: Filosofia Analitica del linguaggio*, Mimesis Edizioni, 2021.
- Varzi, A.C., Nolt J., Rohatyn D., *Manuale di Logica* (2022), Logica, 3rd ed., McGraw-Hill Education.
- Altri testi verranno segnalati durante il corso dal Docente.

FIL 111 Storia della filosofia II

Ore di lezione frontale: 48 | ECTS: 8
Docente: Andrés Calderón Ramos

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Anno I - Semestre II

Prestando particolare attenzione al tema "anima, corpo e relazioni", il corso ripercorre le linee principali del pensiero moderno: Umanesimo e Rinascimento; Rivoluzione scientifica; Descartes, Spinoza, Malebranche e Leibniz; Hobbes, Locke, Berkeley e Hume; Pascal e Vico; Illuminismo; Kant; Romanticismo; Fichte, Schelling e Hegel; Schopenhauer e Kierkegaard; Feuerbach, Marx e Gramsci; Rosmini, Gioberti e l'Idealismo italiano; Positivismo ed evoluzionismo; Nietzsche; Dall'utilitarismo all'economia civile.
Per la parte monografica è previsto l'approfondimento delle tematiche nelle due opere in bibliografia di David Hume.

Focusing specifically on the theme of "soul, body, and relationships," the course traces the main lines of modern thought: Humanism and the Renaissance; the Scientific Revolution; Descartes, Spinoza, Malebranche, and Leibniz; Hobbes, Locke, Berkeley, and Hume; Pascal and Vico; the Enlightenment; Kant; Romanticism; Fichte, Schelling, and Hegel; Schopenhauer and Kierkegaard; Feuerbach, Marx, and Gramsci; Rosmini, Gioberti, and Italian Idealism; Positivism and evolutionism; Nietzsche; and the transition from Utilitarianism to civil economy.
The monographic section of the course involves an in-depth study of the themes found in the two works by David Hume listed in the bibliography.

Modalità di verifica / Assessment methods

È prevista una valutazione finale orale.

Bibliografia / Bibliography

Dispense dal docente.
Marianelli M., Mauro L., Moschini M., D'Anna G. (a cura di), *Anima, corpo e relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, Città Nuova, Roma 2023, vol. II: Filosofia Moderna.
Hume D., *Opere filosofiche*, Vol. 1, *Trattato sulla natura umana*, Laterza, 2008.
Hume D., *Estratto* del Trattato sulla natura umana, Laterza, 2005.
Laudisa F., *Hume*, Carocci Editore, Roma 2009.

FIL 112 Antropologia filosofica e ambiente

(non per il doppio titolo)

Ore di lezione frontale: 18 | ECTS: 3
Docente: Alessandro Borghesi

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre II

Il corso intende approfondire il nesso tra antropologia filosofica e questione ambientale, mostrando come la crisi ecologica implichi una più radicale domanda sull'uomo, sul suo potere tecnico e sul modo di abitare il mondo. Attraverso la lettura di Romano Guardini, Hans Jonas e della *Laudato si'*, saranno affrontati i temi della fine dell'epoca moderna, dell'ambivalenza della tecnica, della responsabilità verso il vivente e le generazioni future, e della cura della casa comune. La questione ambientale sarà presentata non solo come problema tecnico o politico, ma come sfida antropologica e morale: essa interroga l'immagine dell'uomo, il rapporto con la natura, la giustizia sociale e la possibilità di uno sviluppo umano integrale.

The course explores the relationship between philosophical anthropology and the environmental question, showing how the ecological crisis implies a deeper inquiry into the human being,

technological power and the way we inhabit the world. Through the reading of Romano Guardini, Hans Jonas and *Laudato si'*, the course will address the end of the modern age, the ambivalence of technology, responsibility towards living beings and future generations, and care for our common home. The environmental question will be presented not only as a technical or political problem, but as an anthropological and moral challenge: it concerns the image of the human being, the relationship with nature, social justice and the possibility of integral human development.

Modalità di verifica / Assessment methods

La verifica dell'apprendimento si svolgerà mediante esame orale. Il colloquio accerterà la conoscenza dei testi obbligatori, la comprensione delle principali categorie antropologiche ed etiche affrontate nel corso, e la capacità di collegare la riflessione filosofica sulla tecnica con la questione ambientale contemporanea, con elementi specifici indicati dal docente.

Bibliografia / Bibliography

Bibliografia obbligatoria

Guardini R., *La fine dell'epoca moderna. Il potere*, Morcelliana, Brescia 2022.
Jonas H., *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, a cura di P.P. Portinaro, trad. it. di P. Rinaudo, Einaudi, Torino 2009.
Francesco, *Laudato si',* Lettera enciclica sulla cura della casa comune, San Paolo, Cinisello Balsamo 2015.
Menga F.G., *Etica intergenerazionale*, Morcelliana, Brescia 2021, pagine scelte fornite dal docente.

Bibliografia consigliata per l'approfondimento

Jonas H., *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità*, Einaudi, Torino 1997.

Jonas H., *Organismo e libertà. Verso una biologia filosofica*, Einaudi, Torino 1999.
Casetta E., *Filosofia dell'ambiente*, Il Mulino, Bologna 2023.
Iovino S., *Filosofie dell'ambiente. Natura, etica, società*, Carocci, Roma 2008.
Naess A., *Introduzione all'ecologia*, ETS, Pisa 2016.

FIL 119 Filosofie post-coloniali e dialogo tra le culture

(non per il doppio titolo)

Ore di lezione frontale: 18 | ECTS: 3
Docente: Andrés Calderón Ramos

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre I

In questo corso vedremo concetti come la 'colonialità del potere', 'necropolitica', 'provincializzazione' e 'subalternità' che partono di pensatori postcoloniali, cercando di decostruire e complicare le idee e l'eredità filosofiche a partire da sguardi, pensieri e tradizioni che nella storia del pensiero tendevano ad essere marginalizzati, o addirittura silenziati. Attraverso queste letture ripenseremo alle dimensioni del dialogo interculturale, sia nel campo storico, che come una sfida per la contemporaneità.

In this course, we will examine concepts such as the 'coloniality of power,' 'necropolitics,' 'provincialization,' and 'subalternity'—drawing on the work of postcolonial thinkers—as we seek to deconstruct and complicate philosophical ideas and legacies. We will do so by adopting perspectives, lines of thought, and traditions that have historically tended to be marginalized or even

silenced. Through these readings, we will rethink the dimensions of intercultural dialogue, considering it both in a historical context and as a challenge for the contemporary world.

Modalità di verifica / Assessment methods

L'esame sarà svolto attraverso la scrittura di un elaborato che verrà discusso verbalmente nel giorno dell'esame.

Bibliografia / Bibliography

Mbembe A., *Necropolitica*, Ombre Corte, 2016.
Glissant E., *Filosofia della Relazione. Poesia in estenzione*, Mimesis, 2026.
Chakraborty D., *Provincializing Europe. Postcolonial Thought and Historical Difference*, Princeton University Press, 2000.
Quijano A., *Colonialità del potere, eurocentrismo e America Latina epistemologico-politiche*, in *Modernità e trans-modernità. Percorsi di lettura nel pensiero decoloniale*, a cura di Flavia Monceri, Edizione ETS, 2021, pp. 33-84.
Chakravorty Spivak G., *Can the Subaltern Speak?*, in *Marxism and the Interpretation of Culture* (C. Nelson e L. Grossberg eds), MacMillan, 1988.

FIL 121 Filosofia politica e cultura dell'incontro

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Andrés Calderón Ramos

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre I

Il corso propone un'analisi su vari incontri (post)coloniali e i risultati storici, narrativi e nella formazione di conoscenze su diverse aree geografiche e le rispettive popolazioni. Si esamineranno le narrazioni coloniali di vari concetti come Oriente e America Latina, così come le vicende storiche che hanno confermato queste categorie. Inoltre, tratteremo di affrontare i problemi di ri-lettura storica, per un'analisi dialogante sulle formazioni identitarie assunte dai gruppi stessi ed anche di quelle fissate dagli "altri". Il corso intende fornire strumenti interpretativi per comprendere le logiche che sono state attuate durante i vari incontri coloniali, ed esplorarli non soltanto a livello di scontri violenti e armati, ma anche dal punto di vista della produzione e cancellazione di conoscenza.

The course offers an analysis of various (post)colonial encounters and their historical and narrative outcomes, as well as their impact on the formation of knowledge regarding different geographical areas and their respective populations. It will examine colonial narratives surrounding concepts such as the "Orient" and Latin America, alongside the historical events that solidified these categories. Furthermore, the course will address the challenges of historical re-interpretation, fostering a dialogue on identity formation — considering both the identities adopted by the groups themselves and those imposed by "others." The aim is to provide interpretive tools for understanding the dynamics at play during these colonial encounters, exploring them not merely as instances of violent armed conflict, but also through the lens of knowledge production and erasure.

Modalità di verifica / Assessment methods

La valutazione finale consisterà in una tesina su un argomento concordato col docente e discusso alla fine del corso.

Bibliografia / Bibliography

Derrida J. e Dufourmantelle A., *Sull'ospitalità. Le riflessioni di uno dei massimi filosofi contemporanei sulle società multientiche*, Baldini & Castoldi, Milano 2000.
Glissant É., *Poetica della Relazione*, Poetica III, Quodlibet, Macerata 2019.
Mignolo W.D., *L'idea di America Latina. Geostoria di una teoria decoloniale*, Mimesis, Milano 2012.
Said E.W., *Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente*, Feltrinelli, 2013.
Todorov T., *La Conquista dell'America. Il problema dell'«altro»*, Einaudi, Torino 2014.
Falcucci B., *L'impero nei musei. Storie di collezioni coloniali italiani*, Pacini Editore, Pisa 2025.
Muthu S., *Enlightenment Against Empire*, Princeton University Press, Princeton e Oxford 2003.

FIL 206 Ontologia della relazione e filosofie della mediazione

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Francesco Patrone

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre I

Tornare a pensare la modernità nella prospettiva dell'*entre* è la via da seguire per rileggere una tradizione, accogliendo quel "dato relazionale" in cui fondare ogni possibile *metaxy* nel pensiero. La filosofia dell'*entre*, filosofia degli intermediari o filosofia della mediazione pone l'accento sul "tra", sulla dimensione dei legami, delle relazioni, definendo un luogo del pensare. Tramite il recupero della via indicata da Platone con riferimento ai *metaxy*, è possibile tornare all'origine del pensiero per formulare una lettura della modernità e della contemporaneità relazionale e fondamentale. Il corso intende analizzare la radice platonica della metaxologia, soffermandosi su alcune delle principali formulazioni (*Simposio, Repubblica, Leggi*) per poi concentrarsi sui caratteri fondamentali della filosofia dell'*entre* come via alternativa per un'interpretazione del pensiero moderno e contemporaneo, dando particolare peso alla riflessione weiliana.

Returning to rethink modernity from the perspective of the *entre* is the path to follow in order to reinterpret a tradition, embracing that "relational datum" on which every possible *metaxy* in thought can be grounded. The philosophy of the *entre* - the philosophy of intermediaries or of mediation - places emphasis on the "in-between," on the dimension of bonds and relationships, thereby defining a locus of thinking. By recovering the path indicated by Plato through his notion of *metaxy*, it becomes possible to return to the origins of thought and formulate a relational and foundational interpretation of modernity and contemporaneity. The course aims to examine the Platonic roots of metaxology, focusing on some of its principal formulations (*Symposium, Republic, Laws*), and then to concentrate on the fundamental characteristics of the philosophy of the *entre* as an alternative approach to interpreting modern and contemporary thought, with particular emphasis on the reflection of Simone Weil.

Modalità di verifica / Assessment methods

Al termine del corso, lo studente sarà valutato mediante un esame, che si terrà in forma orale e i cui contenuti comprenderanno

gli argomenti trattati a lezione. Durante la prova orale, oltre alla preparazione del candidato verranno valutate anche la padronanza lessicale e la capacità argomentativa e critica con cui i contenuti saranno veicolati.

At the end of the course, students will be assessed through an oral examination, whose contents will cover the topics addressed during the lectures. During the oral exam, in addition to the candidate's preparation, their command of language and their argumentative and critical skills in presenting the course contents will also be evaluated.

Bibliografia / Bibliography

Marianelli M., Mauro L., Moschini M., D'Anna G., *Anima, corpo, relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, vol. III, Città Nuova, Roma, ultima edizione disponibile (le parti specifiche saranno indicate dal docente a lezione).
Marianelli M., *Il luogo dell'Entre: una via per ripensare la modernità*, in Id., (a cura di), *Entre. La relazione oltre il dualismo metafisico*, Città Nuova, Roma 2020, pp. 5-18.
Marianelli M., *Tra hasard e necessità: l'ontologia weiliana come ricerca di intermediari*, in "Studium", 3, 2020, pp. 341-370.
Martino M., *Necessità e contingenza. Note su "metaxy" e "areté" in Platone*, in D'Anna G., Gambini F.A., Martino M. (a cura di), *Realtà, necessità, possibilità e contingenza. Prospettive filosofiche*, Mimesis, Milano-Udine 2026, pp. 17-29.
Martino M., *Sul metaxy in Platone*, Guerini e Associati, Milano 2022.

FIL 230 Forme di umanesimo e modelli di relazionalità tra etica, economia e ambiente

Ore di lezione frontale: 18 | ECTS: 3
Docente: Francesco Patrone

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre II

Il corso si articolerà in moduli tematici, ciascuno dei quali verterà su un autore in particolare e sulla sua prospettiva filosofica personalista:
Modulo I - La "fondazione" del personalismo contemporaneo: Emmanuel Mounier e la rivista "Esprit".
Modulo II - Il dibattito francese sul personalismo e sulle sue principali direzioni (Emmanuel Mounier, Jean Lacroix, Paul Ricœur).
Modulo III - Oltre la frontiera: il personalismo musulmano di Mohammed Aziz Lahbabi.

The course will be structured into thematic modules, each focusing on a particular author and their personalist philosophical perspective:
Module I - The "foundation" of contemporary personalism: Emmanuel Mounier and the journal *Esprit*.
Module II - The French debate on personalism and its main directions (Emmanuel Mounier, Jean Lacroix, Paul Ricoeur).
Module III - Beyond borders: the Muslim personalism of Mohammed Aziz Lahbabi.

Modalità di verifica / Assessment methods

Al termine del corso, lo studente sarà valutato mediante un esame, che si terrà in forma orale e i cui contenuti comprenderanno gli argomenti trattati a lezione. Durante la prova orale, oltre alla preparazione del candidato verranno valutate anche la padronanza

lessicale e la capacità argomentativa e critica con cui i contenuti saranno veicolati.

At the end of the course, students will be assessed through an oral examination, whose contents will cover the topics addressed during the lectures. During the oral exam, in addition to the candidate's preparation, their command of language and their argumentative and critical skills in presenting the course contents will also be evaluated.

Bibliografia / Bibliography

Oltre al materiale fornito a lezione, ogni studente è invitato all'approfondimento di uno tra i seguenti testi a scelta / In addition to the material provided during the lessons, each student is invited to further explore one of the following topics:

Mounier E., *Il personalismo*, AVE, Roma 2014.
Lahbabi M.A., *Il personalismo musulmano*, JacaBook, Milano 2017.

FIL 231 Filosofia morale I

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Alessandro Borghesi

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Anno I - Semestre II

Il corso intende introdurre gli studenti ai fondamenti della filosofia morale a partire dall'etica degli antichi, assumendo come testo di riferimento *L'etica degli antichi* di Mario Vegetti. Una parte monografica sarà dedicata ad Aristotele e all'*Etica Nicomachea*, con particolare attenzione ai temi della felicità (*eudaimonia*), della virtù,

dell'abitudine, della scelta deliberata, della prudenza, della giustizia e dell'amicizia. L'etica aristotelica sarà presentata come riflessione sulla forma della vita buona e sulla formazione del carattere morale. Nella parte conclusiva, il modello antico sarà confrontato con due grandi paradigmi della modernità morale: la morale kantiana del dovere, dell'autonomia e dell'imperativo categorico, e l'utilitarismo di Jeremy Bentham, fondato sul principio di utilità e sul rapporto tra piacere, dolore e conseguenze dell'azione. Il confronto permetterà di cogliere tre modi diversi di comprendere l'agire morale: la vita virtuosa, il dovere razionale e la massimizzazione dell'utilità.

The course introduces students to the main categories of ancient ethics, taking Mario Vegetti's *L'etica degli antichi* as its basic reference text. A monographic section will be devoted to Aristotle and the *Nicomachean Ethics*, with particular attention to happiness (*eudaimonia*), virtue, habit, deliberate choice, prudence, justice and friendship. Aristotelian ethics will be presented as a reflection on the good life and on the formation of moral character.
In the final part of the course, ancient ethics will be compared with two major paradigms of modern moral philosophy: Kantian ethics, centred on duty, autonomy and the categorical imperative, and Jeremy Bentham's utilitarianism, based on the principle of utility and on the relation between pleasure, pain and the consequences of action. This comparison will enable students to understand three different ways of conceiving moral agency: the virtuous life, rational duty and the maximisation of utility.

Modalità di verifica / Assessment methods

La verifica dell'apprendimento si svolgerà mediante esame orale. Il colloquio accerterà la conoscenza dei testi obbligatori, la comprensione delle principali categorie dell'etica antica e aristotelica, e la capacità di confrontare il modello della virtù con

l'etica kantiana del dovere e con l'utilitarismo benthamiano. Il docente spiegherà altri aspetti.

Bibliografia / Bibliography

Vegetti M., *L'etica degli antichi*, Laterza, Roma-Bari 2010.
Aristotele, *Etica Nicomachea*, Bompiani, Milano 2000.
Kant I., *Fondazione della metafisica dei costumi*, trad. di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari 1997; testi scelti dalla *Critica della ragion pratica*, in dispensa.
Bentham J., *Introduzione ai principi della morale e della legislazione*, a cura di S. Primiceri, trad. it. di O. Marcacci, Primiceri Editore, Padova 2020; testi scelti in dispensa.

Manuali consigliati:

- Da Re A., *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Pearson, Milano-Torino 2023.
- Alici L., *Filosofia morale*, Scholé (Morcelliana), Brescia 2021.

PSI 104 Psicologia Generale

Ore di lezione frontale: 72 | ECTS: 12
Docente: Irene Severi

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Anno I - Semestre I

L'insegnamento introduce ai fondamenti teorici, metodologici ed empirici della psicologia generale. Saranno esaminati la nascita della psicologia scientifica, i principali orientamenti teorici e i metodi di ricerca. Il corso approfondisce sensazione e percezione, attenzione, apprendimento, memoria, rappresentazione della conoscenza, pensiero, ragionamento, decisione, soluzione di problemi, motivazione ed emozioni, con attenzione ai rapporti tra cognizione, emozione e azione. Al termine del corso, lo studente saprà utilizzare il lessico della disciplina, distinguere processi e modelli e interpretare semplici evidenze sperimentali.

The course introduces the theoretical, methodological, and empirical foundations of general psychology. It covers the origins of scientific psychology, major theoretical approaches, and research methods. Key topics include sensation and perception, attention, learning, memory, knowledge representation, thinking, decision making, problem solving, motivation, and emotion, with attention to the relations among cognition, emotion, and action. By the end of the course, students will use the basic language of the discipline, distinguish key processes and models, and interpret simple experimental evidence.

Bibliografia / Bibliography

- Anolli L., & Legrenzi P. (2025), *Psicologia generale*, Il Mulino.
- Cornoldi C., & Tagliabue M. (2013), *Incontro con la psicologia*, Il Mulino.

Modalità di verifica / Assessment methods

Colloquio orale. La valutazione considererà correttezza delle conoscenze, uso del lessico scientifico, comprensione dei modelli e capacità di applicazione e interpretazione critica.

PSI 106 Psicologia dinamica

Ore di lezione frontale: 60 | ECTS: 10
Docente: Maria Mirandi

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Anno II - Semestre I

Il corso si propone di introdurre lo studente a un percorso storico-concettuale dei principali modelli della mente e del funzionamento umano elaborati nell'ambito della psicoanalisi. Verranno approfonditi i principi fondamentali del pensiero psicoanalitico classico e contemporaneo, con particolare attenzione ai modelli psicodinamici dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali. Il corso intende fornire conoscenze di base utili alla comprensione del funzionamento psichico e delle dinamiche inconsce che caratterizzano l'esperienza individuale e relazionale. Gli studenti acquisiranno competenze di lettura psicodinamica degli eventi relativi al funzionamento umano, sia sul piano individuale sia su quello bi-personale, sviluppando la capacità di integrare le conoscenze teoriche con l'analisi di situazioni e casi concreti.

The course aims to introduce students to a historical and conceptual overview of the main models of the mind and human functioning developed within the field of psychoanalysis. The fundamental principles of classical and contemporary psychoanalytic thought will be explored, with particular attention to psychodynamic models of development, personality, and interpersonal relationships. The course is designed to provide basic knowledge useful for understanding psychic functioning and the unconscious dynamics that characterize individual and relational experience. Students will acquire skills in the psychodynamic interpretation of events related to human functioning, both at the individual and interpersonal level, developing the ability to integrate theoretical knowledge with the analysis of concrete situations and cases.

Modalità di verifica / Assessment methods

Prova scritta e attività svolte durante il corso.

Bibliografia / Bibliography

Lis A., Mazzeschi C., Zennaro A. (2002), *La psicoanalisi. Un percorso concettuale tra tradizione e attualità*, Carocci.
Auchincloss E. (2016), *Il modello psicoanalitico della mente*, Raffello Cortina Editore.
Mitchell S.A., Black M.J. (1995), *L'esperienza della psicoanalisi: Storia del pensiero psicoanalitico moderno*, Bollati Boringhieri, Torino 1996. Introduzione, Capitolo 1, 2 (no Jacobson), 4, 6 (Erikson).

PSI 107 Psicologia Dinamica, Relazioni e Ambiente

Ore di lezione frontale: 72 | ECTS: 12
Docente: Irene Severi

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre I

L'insegnamento approfondisce l'evoluzione storica e i principali modelli della psicologia dinamica, dalla psicoanalisi freudiana agli sviluppi relazionali e contemporanei. Saranno esaminati inconscio, conflitto, motivazione, angoscia e difese, relazioni oggettuali, psicologia dell'Io e del Sé, attaccamento, regolazione affettiva, mentalizzazione e costruzione della personalità. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra esperienze relazionali, funzionamento psicologico e vulnerabilità, nonché al dialogo

tra prospettiva psicodinamica e ricerca empirica. Al termine, lo studente saprà utilizzare i concetti fondamentali, confrontare criticamente i principali modelli e comprenderne il rapporto con le evidenze contemporanee.

The course explores the historical development and major models of psychodynamic psychology, from Freudian psychoanalysis to relational and contemporary perspectives. Topics include unconscious processes, conflict, motivation, anxiety and defenses, object relations, ego and self-psychology, attachment, affect regulation, mentalization, and personality development. Particular attention is given to the relations among early experiences, psychological functioning, and vulnerability, as well as to the dialogue between psychodynamic models and empirical research. By the end of the course, students will be able to use core psychodynamic concepts, critically compare major theoretical models, and understand their relationship with contemporary evidence.

Bibliografia / Bibliography

• Lis A., Mazzeschi C. & Zennaro A. (2002), *La psicoanalisi. Un percorso concettuale tra tradizione e attualità*, Carocci Editore.
• Auchincloss E.L. (2016), *Il modello psicoanalitico della mente* (A. Prunas, Trad.), Raffaello Cortina Editore.

Modalità di verifica / Assessment methods

Prova orale. La valutazione considererà correttezza e padronanza concettuale, uso del lessico disciplinare, capacità di collegare e confrontare i modelli e qualità dell'argomentazione critica.

PSI 203-204 Psicologia dello sviluppo I e II

Ore di lezione frontale: 60 | ECTS: 10
Docente: Maria Mirandi

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Anno I - Semestre I

Il corso introduce i principali temi della psicologia dello sviluppo secondo una prospettiva evolutiva e del ciclo di vita, con riferimento ai principali modelli teorici classici e contemporanei. Saranno analizzati i processi di crescita nelle diverse fasi dello sviluppo e i fattori biologici, ambientali, familiari, educativi e relazionali che contribuiscono al percorso evolutivo dell'individuo. Verranno approfonditi gli aspetti dello sviluppo prenatale, fisico, motorio e percettivo, insieme ai processi cognitivi, emotivi e sociali, considerando sia le traiettorie di sviluppo tipico sia alcune possibili condizioni di sviluppo atipico. Il corso offrirà inoltre una panoramica sui principali approcci metodologici utili alla comprensione dello sviluppo, con l'obiettivo di fornire conoscenze di base e strumenti interpretativi per leggere le interazioni tra individuo e contesto lungo il ciclo di vita.

The course introduces the main topics of developmental psychology from an evolutionary and lifespan perspective, with reference to the major classical and contemporary theoretical models. Growth processes across the different stages of development and the biological, environmental, familial, educational, and relational factors contributing to individual development will be examined. The course will explore prenatal, physical, motor, and perceptual development, together with cognitive, emotional, and social processes, considering both typical developmental trajectories and some possible conditions of atypical development. In addition,

the course will provide an overview of the main methodological approaches useful for understanding development, with the aim of offering basic knowledge and interpretative tools for analyzing the interactions between individuals and their contexts throughout the lifespan.

Modalità di verifica / Assessment methods

Prova scritta e attività svolte durante il corso.

Bibliografia / Bibliography

Santrock J.W. et al. (2021), *Psicologia dello sviluppo*, McGraw-Hill, Milano.
Santrock J.W. & Baroncelli A. (2026), *Psicologia del ciclo di vita. Un approccio topico*, McGraw Hill. ISBN: 9788838612978.
Le slide o altro materiale messo a disposizione dal docente su Unistudium sono materiali di studio.

TEO 124 Filosofia e teologia in dialogo

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Declan O'Byrne

Baccalaureato in Filosofia e Scienze Umane
Anno I - Semestre II

Cosa accade quando la ricerca filosofica della verità incontra la rivelazione cristiana? Non necessariamente uno scontro: spesso, nella storia del pensiero occidentale, un dialogo fecondo tra due tradizioni che interrogano la stessa realtà con approcci e metodi diversi. Questo corso percorre la lunga storia di questo incontro - dalle basi bibliche alla teologia del Logos nei Padri della Chiesa alla

grande sintesi scolastica medievale, fino alle trasformazioni della modernità - per mostrare come il rapporto tra fede e ragione abbia assunto forme diverse, mai riducibili a una semplice opposizione. In vari momenti pressioni dal nominalismo, Riforma, Illuminismo, ma anche dalle reazioni nel mondo cristiano a queste pressioni hanno ridisegnato i confini: oggi la domanda rimane aperta. Si affrontano poi i grandi temi del dialogo: il linguaggio su Dio, il male e la sofferenza come aporia comune, il senso della storia, il rapporto tra rivelazione e ragione universale. Nel contesto post-metafisico contemporaneo, là dove la filosofia ha rinunciato alle grandi sintesi e la teologia ha imparato a diffidare delle proprie certezze, entrambe si trovano a pensare ai margini dell'indicibile — e proprio lì si riscoprono interlocutrici fecondi.

What happens when the philosophical quest for truth encounters Christian revelation? Not necessarily a clash; often, in the history of Western thought, it has been a fruitful dialogue between two traditions questioning the same reality through different approaches and methods. This course traces the long history of this encounter — from biblical foundations and the theology of the *Logos* in the Church Fathers to the great medieval Scholastic synthesis and the transformations of modernity — to show how the relationship between faith and reason has taken on diverse forms, never reducible to simple opposition. At various times, pressures arising from Nominalism, the Reformation, and the Enlightenment — as well as the Christian world's reactions to them — have redrawn the boundaries; today, the question remains open. The course then addresses key themes of this dialogue: language concerning God; evil and suffering as a shared aporia; the meaning of history; and the relationship between revelation and universal reason. In the contemporary post-metaphysical context — where philosophy has abandoned grand syntheses and theology has learned to be wary of

its own certainties — both find themselves thinking at the margins of the ineffable, and it is precisely there that they rediscover each other as fruitful dialogue partners.

Modalità di verifica / Assessment methods

Verifiche scritte e colloquio.

Bibliografia / Bibliography

Naro M., *Introduzione alla Teologia*, EDB, Bologna 2020.
Sesboüé B., *Introduzione alla Teologia*, Queriniana, Brescia 2019.
Ratzinger J., *Introduzione al Cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1969.

TEO 130 Teologia Sistematica: antropologia teologica e prospettive di ontologia

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Declan O'Byrne

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre II

Questo corso introduce alla teologia sistematica come disciplina che non si limita a commentare la Scrittura o a ripetere formule dogmatiche, ma cerca di pensare organicamente l'insieme della realtà — creazione, storia, persona umana, salvezza — a partire dalla logica interna della rivelazione cristiana. Il percorso si apre con una riflessione sul metodo e sulle fonti, per svilupparsi attorno a un centro di gravità preciso: la cristologia. Chi è Gesù Cristo? Cosa implica per il cristianesimo la confessione della sua identità per la comprensione di Dio, del mondo e dell'essere umano? Da questo fuoco si irradiano tutti gli altri temi: la dottrina trinitaria,

che ripensa l'identità di Dio come comunione; la creazione come relazione costitutiva con il Logos; l'antropologia teologica, con la sua tensione tra immagine di Dio e vocazione a Cristo; il peccato e la grazia come descrizione della libertà umana sempre preceduta da un'offerta gratuita. Il corso assegna una centralità lungo il percorso all'escatologia: una speranza che non riguarda solo il futuro, ma irrompe nel presente a partire dal Cristo risorto. Per lo studente di filosofia, il corso offre un confronto serrato con le domande più radicali della tradizione occidentale.

This course introduces systematic theology as a discipline that does not merely comment on Scripture or repeat dogmatic formulas, but seeks to think organically about the totality of reality — creation, history, the human person, and salvation — based on the internal logic of Christian revelation. The course begins with a reflection on method and sources, then develops around a precise center of gravity: Christology. Who is Jesus Christ? What does the confession of his identity imply for Christianity regarding the understanding of God, the world, and the human being? All other themes radiate from this focal point: Trinitarian doctrine, which reconceives God's identity as communion; creation as a constitutive relationship with the Logos; theological anthropology, with its tension between the image of God and the vocation to Christ; and sin and grace as a description of human freedom, which is always preceded by a gratuitous offer. Throughout the course, a central role is assigned to eschatology: a hope that concerns not only the future but breaks into the present, originating from the risen Christ. For the philosophy student, the course offers a rigorous engagement with the most fundamental questions of the Western tradition.

Modalità di verifica / Assessment methods

Verifiche scritte e colloquio.

Bibliografia / Bibliography

Cozzi A., *Manuale di Dottrina Trinitaria*, Queriniana, Brescia 2010.
Colzani G., *Antropologia Teologica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2015.
Ancona G., *Escatologia Cristiana*, Queriniana, Brescia 2020.
Eicher P. (a cura di), *I Concetti Fondamentali della Teologia Queriniana*, Brescia 1990.

TEO 216 Teologia Biblica ed economia

Ore di lezione frontale: 36 | ECTS: 6
Docente: Philippe Van den Heede

Licenza in Filosofia, Economia di Comunione e Ambiente
Anno I - Semestre I

Dietro il titolo generale "Teologia Biblica ed economia", il corso esplora il modo in cui la tradizione biblica comprende la ricchezza, la povertà e la condivisione alla luce della relazione dell'uomo con Dio. Attraverso l'analisi dei principali testi dell'Antico e soprattutto del Nuovo Testamento, verranno approfondite le diverse concezioni della benedizione, dei beni materiali, della giustizia e della solidarietà che emergono nel mondo biblico. Particolare attenzione sarà dedicata alla questione del rapporto tra benedizione divina e prosperità economica, all'insegnamento di Gesù sulla ricchezza e sul denaro, alle pratiche di comunione presenti negli Atti degli Apostoli e alla riflessione delle prime comunità cristiane, in particolare nelle lettere paoline.
L'approccio sarà prevalentemente esegetico e teologico. A partire dai testi biblici, il corso intende mostrare come le questioni economiche non costituiscano un tema marginale della rivelazione biblica, ma uno degli ambiti concreti nei quali si esprime il rapporto dell'uomo con Dio e con il prossimo. In questa prospettiva, particolare attenzione sarà dedicata al dialogo tra la riflessione biblica e alcune questioni etiche, sociali ed economiche del mondo contemporaneo.

Under the general title *Biblical Theology and Economics*, this course explores how the biblical tradition understands wealth, poverty, and sharing in the light of the human relationship with God. Through the study of key texts from the Old Testament and especially the New Testament, students will examine different conceptions of blessing, material goods, justice, and solidarity within the biblical world. Particular attention will be given to the relationship between divine blessing and material prosperity, to Jesus' teaching on wealth and money, to the practices of communion found in the Acts of the Apostles, and to the reflection of the earliest Christian communities, especially in the Pauline letters.
The approach will be primarily exegetical and theological. Starting from the biblical texts, the course seeks to show that economic questions are not a marginal theme of biblical revelation but one of the concrete areas in which the relationship of human beings with God and with their neighbour is expressed. In this perspective, particular attention will be given to the dialogue between biblical reflection and contemporary ethical, social, and economic issues.

Modalità di verifica / Assessment methods

La valutazione finale si baserà su un colloquio orale volto a verificare la conoscenza dei principali testi biblici affrontati durante il corso e la capacità di interpretarli nel loro contesto storico e teologico. Potranno inoltre essere richiesti brevi lavori scritti o presentazioni seminariali finalizzati ad approfondire il dialogo tra i testi biblici e alcune questioni economiche, sociali o etiche contemporanee.

La partecipazione attiva alle lezioni costituirà elemento positivo nella valutazione complessiva.

Bibliografia / Bibliography

Esegesi biblica e questioni economiche

Berges U. – Hoppe R., *Arm und Reich. Perspektiven des Alten und Neuen Testaments*, Würzburg: Echter, 2009.

Brand A., *Der Wert des Geldes. Sozialethik und Soteriologie in den synoptischen Evangelien*, Brill, Schöningh, 2025.

Konradt M., *Ethik im Neuen Testament*, Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 2022.

Longenecker B.W. – Liebengood B.K. (eds.), *Engaging Economics. New Testament Scenarios and Early Christian Reception*, Grand Rapids, Eerdmans, 2009.

Söding T., «Der liebe Gott und das liebe Geld. Das Beispiel Jesu», *Ökumenische Rundschau* 68 (2019), 5-18.

Etica cristiana e dottrina sociale

Francesco, *Fratelli tutti*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2020.

Hays R.B., *The Moral Vision of the New Testament*, Community, Cross, New Creation, Edinburgh, T&T Clark, 1996.

Economia civile, Economia di Comunione ed Economia di Francesco.

Bruni L., Zamagni S., *L'economia civile*, il Mulino, Bologna 2015.

Bruni L., *Le levatrici d'Egitto. Un'economia della gratuità*, il Mulino, Bologna 2012.

3. Normativa

Norme per la tutela della persona

Norme di condotta dell'Istituto Universitario Sophia per la prevenzione e la tutela da molestie morali e sessuali nell'ambiente di studio e di lavoro

Approvate dal Senato a Figline e Incisa Valdarno, il 23 giugno 2021

L'Istituto Universitario Sophia volendo garantire a tutti coloro che vi studiano e vi lavorano, come a quanti lo frequentano per periodi più o meno lunghi, un sereno ambiente di studio e di lavoro, attende da ciascuno – dal suo corpo docente[1] e non docente e dai suoi alunni: a) maturità umana e condotta conforme al rispetto della libertà e dignità e inviolabilità di ogni persona, secondo i valori evangelici e umani, come espressi e garantiti dalla legislazione canonica e civile; b) il rispetto delle norme della vita accademica; c) l'attuazione del presente codice di comportamento, affinché ogni rapporto interpersonale sia improntato alla trasparenza, alla correttezza, all'eguaglianza, alle libertà.
A tal fine, l'Istituto si è dotato delle seguenti Norme atte a tutelare ogni persona dell'Istituto Universitario Sophia in caso di comportamenti inappropriati nella sfera morale e/o sessuale.

Art. 1 - DEFINIZIONI[2]

a) Ai fini delle presenti Norme per molestia si intende qualunque condotta che si manifesti attraverso atti, comportamenti, gesti,

1. Cfr. appendice n. 1.
2. Cfr. appendice n. 2.

espressioni verbali o scritte aventi lo scopo o l'effetto di arrecare offesa alla personalità, alla dignità o all'integrità fisica o psichico-spirituale di una persona, di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo, di mettere in pericolo l'impiego o di degradare il clima lavorativo. È da considerarsi molestia anche ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molestanti o se ne renda testimone. Sono esempi di molestia comportamenti quali: lesioni all'immagine altrui; offese; intimidazioni; calunnie; insulti; diffusione di notizie riservate; azioni di discredito della persona; rimproveri, anche se legittimi, ma adottati con modalità offensive del decoro della persona; limitazioni della libertà di espressione dell'individuo; atti e comportamenti adottati sulla base di fattori di discriminazione (genere, handicap, razza, origine etnica, religione, convinzioni personali, età, opinioni politiche e sindacali).

b) Per *mobbing* si intende una forma di violenza psicologica attuata in ambito lavorativo e perpetuata da parte di superiori e/o colleghi/ghe nei confronti di un altro lavoratore/trice o di un subalterno. Esso è caratterizzato da una serie di atteggiamenti, atti o comportamenti, diversi e ripetuti nel tempo in modo sistematico, intenzionale ed abituale e aventi connotazioni vessatorie, aggressive, umilianti o denigratorie, contraddistinti da un intento persecutorio ed emarginante finalizzato all'obiettivo primario di isolare la vittima dal gruppo e tali da comportare un'afflizione personale idonea a compromettere la professionalità, la dignità e/o la salute della vittima, fino all'ipotesi di escluderla dallo stesso contesto lavorativo.

c) Ai fini delle presenti Norme, per *molestia sessuale*[3] si intende ogni atto o comportamento, *espresso in forma fisica*, verbale o non verbale, *anche in forma digitale*[4], a connotazione sessuale o adottato per ragioni connesse al sesso, avente lo scopo o l'effetto di recare offesa alla dignità e alla libertà della persona che lo subisce nell'ambiente di studio o di lavoro, e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante. Sono esempi di molestie sessuali comportamenti quali: richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive o non gradite; contatti fisici indesiderati e fastidiosi; apprezzamenti verbali sul corpo, il sesso, o l'orientamento sessuale; affissione e diffusione, anche in forma elettronica, di materiale pornografico negli ambienti di lavoro e studio; apprezzamenti verbali a sfondo sessuale sul corpo o sull'orientamento sessuale offensivi e inopportuni; adozione di criteri sessisti in qualunque tipo di relazione interpersonale; promesse, esplicite o implicite, di agevolazioni e privilegi o avanzamenti di carriera in cambio di prestazioni sessuali; minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali.

d) Sono considerate di maggiore gravità le molestie a connotazione sessuale qualora siano motivate da decisioni inerenti all'assunzione, allo svolgimento o all'estinzione del rapporto di lavoro.

e) Sono inoltre considerate di maggiore gravità le molestie a connotazione sessuale attuate dal personale docente o non docente nei confronti degli studenti e delle studentesse, in quanto vi è una relazione asimmetrica. L'asimmetria della relazione docente-studente si evidenzia nel fatto che questa relazione «non può mai essere definita come un rapporto alla pari proprio per la diversità di potere che la caratterizza e la costituisce»[5].

3. Cfr. appendice n. 3.

4. Cfr. appendice n. 4.

5. *Le ferite degli abusi*, documento del SNTM della CEI, p. 12; sul rapporto asimmetrico cfr. anche pp. 25-26.

f) È da considerarsi molestia morale anche *ogni forma di ritorsione* contro chiunque denunci[6] comportamenti molesti, inclusi i testimoni.

Art. 2 - PRINCIPI

a) L'Istituto Universitario Sophia garantisce il diritto per tutti coloro che studiano e lavorano o sono in relazione con lo IUS nella sua sede a vedere assicurato un clima di studio e di lavoro in cui uomini e donne rispettino reciprocamente la dignità e la inviolabilità della persona. L'Istituto opera per assicurare la prevenzione dei casi di molestia.

b) La molestia è riconosciuta fonte di discriminazione diretta e/o indiretta e di negazione di diritti.

c) Le presenti norme si ispirano ai seguenti principi:

a. è inammissibile ogni atto o comportamento che si configuri come molestia sessuale nella definizione di cui all'art. 1, ovvero come molestia morale o molestia in genere, operata sul luogo di studio e di lavoro verso chiunque entri in rapporto a qualsiasi titolo con l'Istituto;

b. è garantito il diritto delle studentesse e degli studenti, delle lavoratrici e dei lavoratori di essere trattati con dignità e di essere tutelati nella propria libertà personale;

c. è garantito il diritto per la vittima di molestie sessuali, sul luogo di studio e di lavoro o in ragione di rapporto con lo IUS nella sua sede, di ottenere l'interruzione del comportamento indesiderato attraverso idonee procedure tese alla rimozione del disagio;

d. è garantito il diritto delle studentesse e degli studenti, delle lavoratrici e dei lavoratori di denunciare le eventuali intimidazioni o ritorsioni subite sul luogo di lavoro derivanti da atti o comportamenti molesti;

e. è garantito il diritto, nel corso degli accertamenti, alla riservatezza dei soggetti coinvolti;

f. è garantita, nei confronti delle lavoratrici o dei lavoratori responsabili di molestie l'applicazione delle misure disciplinari previste dalle leggi e dai contratti; analogo trattamento è previsto a sanzione di ogni comportamento configurabile come vendetta o persecuzione, ritorsione diretta o indiretta nei confronti di un dipendente che ha fatto presso qualunque ente o autorità una segnalazione, un esposto o una denuncia per aver subito molestia;

g. è garantito dall'Istituto l'impegno a dare ampia informazione e a fornire copia ai propri dipendenti e dirigenti, delle presenti Norme di comportamento con particolare riferimento alle procedure da adottarsi in caso di molestie, allo scopo di diffondere una cultura improntata alla trasparenza e al pieno rispetto della dignità della persona.

Art. 3 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti Norme si applicano nei confronti di tutte le persone che entrano in relazione con l'Istituto Universitario Sophia per motivi di lavoro, studio o altre forme di rapporto a qualsiasi titolo (studenti,

6. *Sulla tutela di chi presenta una segnalazione*, vedi art. 4, §1 a 3, della Lettera Apostolica in forma di «Motu Proprio» di Papa Francesco, dal titolo Vos estis lux mundi, promulgato il 7 maggio 2019 ed entrato in vigore il 1° giugno 2019.

dottorandi, docenti, dirigenti e personale non docente, visitatori o ospiti autorizzati, collaboratori, consulenti, frequentatori, ecc.).

Art. 4 - LA/IL CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA

a) L'Istituto Universitario Sophia istituisce la figura della/del Consigliera/e di fiducia – prevista/o dalla Risoluzione A 3-0043/1994 del Parlamento Europeo – alla quale potranno rivolgersi le persone molestate.

b) La Vice Gran Cancelliere nomina due Consiglieri di Fiducia, una donna e un uomo, per un triennio tra persone esterne all'Università che possiedano esperienza umana e professionale adatta a svolgere il compito previsto; l'incarico è rinnovabile per due volte.

c) La/Il Consigliera/e di fiducia, che deve possedere adeguati requisiti e specifiche competenze, fornisce consulenza e assistenza alla persona oggetto di molestie e contribuisce alla soluzione del caso o a suggerire la procedura più adatta.

d) La/Il Consigliera/e di fiducia per la delicatezza della sua funzione deve essere il più possibile neutrale e quindi persona esterna all'Istituto, ovvero senza alcun tipo di rapporto di lavoro o di collaborazione con l'Istituto. Alla/al Consigliera/e di fiducia, per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, può essere attribuita un'indennità, nonché gli possono essere assegnate risorse finanziarie e/o umane, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

e) La/Il Consigliera/e di fiducia può essere revocata/o con provvedimento motivato del Vice Gran Cancelliere nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni in riguardo agli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza fissati dalle presenti norme nell'esercizio dei propri compiti.

f) La/il Consigliera/e di Fiducia nello svolgimento della propria funzione agisce in piena autonomia e può avvalersi di consulenti interni o esterni (avvocati, psicologi, sociologi, assistenti sociali, ecc.); si impegna inoltre a informare del proprio operato il Vice Gran Cancelliere che l'ha nominata/o e il Rettore.

g) Nell'ambito del rapporto di fiducia tra la/il Consigliera/e di Fiducia e le Autorità interne[7] all'Università, qualora la/il Consigliera/e informi le Autorità in merito a un caso di cui sono a conoscenza, le Autorità a loro volta dovranno fornire alla/al Consigliera/e un feedback sulle misure specifiche che sono state prese.

h) La/Il Consigliera/e di Fiducia può proporre azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare la pari dignità e libertà delle persone all'interno dell'Università.

Art. 5 - PROCEDURA INTERNA A TUTELA DELLA PERSONA MOLESTATA

a) Chiunque sia stato oggetto di molestie – secondo quanto definito all'art. 1 – può chiedere assistenza alla/al Consigliera/e di Fiducia e presentare formale denuncia al Rettore dell'Università; chiunque riceve notizia di un presunto abuso[8] sessuale o morale ha l'obbligo di segnalare l'abuso al Rettore o alla/al Consigliere di Fiducia. È fatta salva in ogni caso la facoltà di adire l'Autorità giudiziaria, come definito nell'art. 5.

7. Vice Gran Cancelliere e Rettore.

8. Cfr. appendice n. 5.

b) Le segnalazioni su fatti da avverare possono pervenire al Consigliere di fiducia da una denuncia specifica o da informazioni fornite da una qualsiasi persona che sia a conoscenza dei fatti. La segnalazione può essere fatta oralmente o per iscritto.

c) La denuncia formale di una studentessa/uno studente, dottorando/a o di un/a docente, di un appartenente al personale non docente, è presentata al Rettore[9], o alla persona da lui delegata. Il Rettore è tenuto, in ogni caso, ad avvertire la vice Gran Cancelliere e il Gran Cancelliere.

d) Le denunce vengono valutate da una Commissione ad hoc, nominata dal Rettore e composta dal Vice Rettore[10], un/una docente e un/una esponente del personale amministrativo. La commissione darà inizio ad una "indagine previa".

e) Laddove la Commissione, nel corso del procedimento disciplinare, ritenga fondati i fatti denunciati, porrà in essere i provvedimenti che riterrà necessari per proteggere la presunta vittima[11] da ulteriori molestie e consentirle di proseguire le proprie attività in un sano contesto lavorativo o di studio.

f) Nel caso in cui il presunto accusato sia un chierico o un/a religioso/a o un consacrato/a o un laico/a membro d'un movimento o comunità ecclesiale, sorge l'obbligo di informare[12] rispettivamente l'Ordinario, il/la Superiore/a religioso/a, ovvero l'Organo competente per l'accusato/a, in vista di una procedura penale secondo le norme generali della Chiesa.

9. Nel caso in cui la persona accusata fosse il Rettore, la denuncia viene presentata al Vice Rettore che informa la Vice Gran Cancelliere e il Gran Cancelliere.

10. Nel caso in cui la persona accusata fosse il Vice Rettore, il Rettore nomina un/una altro/a docente.

11. Cfr. appendice n. 6.

12. Cfr. appendice n. 7.

Art. 6 - PROCEDURA FORMALE ESTERNA

La persona molestata ha la facoltà, indipendentemente dall'avvio di un procedimento interno informale o formale, di denunciare l'evento molestante alle Autorità civili competenti, al fine dell'avvio di un procedimento giudiziario[13].

Art. 7 - RISERVATEZZA

Nel corso degli accertamenti e durante lo svolgimento delle procedure a tutela della persona molestata è assicurata l'assoluta riservatezza dei soggetti coinvolti. La diffusione di informazioni sarà considerata violazione dell'etica professionale. La persona che ha subito molestie ha diritto di richiedere l'omissione di tutti i propri dati da ogni documento soggetto a pubblicazione.

Art. 8 - APPLICAZIONE E RICORSO

a) Nell'applicazione delle sanzioni, la Commissione preposta dovrà tener presente la dignità della persona e agire in modo che sia sempre protetta, per quant'è possibile, la sua buona fama.

b) La persona accusata ha il diritto di difendersi davanti alla Commissione preposta e quindi, prima che il caso sia deciso, deve essere

13. Cfr. appendice n. 8.

udita, unitamente ad altre persone eventualmente implicate.

c) La persona accusata ha il diritto di ricorrere all'istanza superiore contro la decisione che le sembra ingiusta.

d) Il ricorso è dalla Commissione preposta al Rettore, dal Rettore al Vice-Grancancelliere, e dal Vice-Grancancelliere al Grancancelliere.

Art. 9 - DENUNCIA INFONDATA

Ove la denuncia si dimostri infondata, l'Autorità, nell'ambito delle proprie competenze, adotta tutte le iniziative necessarie a riabilitare la persona accusata. Rimane aperta la possibilità che la persona riabilitata possa chiedere di avviare adeguati provvedimenti disciplinari nei confronti dell'accusatore.

Art. 10 - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

a) Nei programmi di formazione del personale e dei dirigenti l'Istituto avrà premura di includere informazioni circa gli orientamenti adottati in merito alla prevenzione delle molestie ed alle procedure da seguire qualora la molestia abbia luogo.

b) L'Istituto predisporrà specifici interventi formativi in materia di tutela della libertà e della dignità della persona al fine di prevenire il verificarsi di comportamenti configurabili come molestie. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione dei responsabili di settore e di ufficio, nonché dei dirigenti che dovranno promuovere e diffondere la cultura del rispetto della persona volta alla prevenzione delle molestie sul posto di lavoro.

c) Sarà cura dell'Istituto promuovere la diffusione delle Norme contro le molestie anche attraverso i propri comitati ed organismi interni, nonché la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

d) Verrà inoltre predisposto del materiale informativo destinato a tutti i soggetti della Comunità Universitaria sul comportamento da adottare in caso di molestie.

e) Sarà cura dell'Istituto, promuovere un'azione di monitoraggio a scadenza biennale, affidata al Vice-Rettore, al fine di valutare l'efficacia di queste Norme di comportamento nella prevenzione e nella lotta contro le molestie.

APPENDICE - NOTE ESPLICATIVE

1. Il punto 1°, §1, art. 25 della Costituzione Apostolica "*Veritatis Gaudium*" di Papa Francesco del 29.01.2018, sottolinea il primo requisito che deve caratterizzare un docente di una Università Pontificia: «Perché uno sia legittimamente cooptato tra i docenti stabili di una Facoltà, si richiede che egli: si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita cristiana e ecclesiale, per senso di responsabilità».

2. Le presenti norme si ispirano a quelle approvate dalla Pontificia Università Gregoriana e al Codice dell'Università degli Studi dell'Insubria.

3. Per le differenze culturali e le normative dei singoli paesi, «non esiste ancora una definizione universale dell'abuso sessuale». È quanto si afferma in *Le ferite degli abusi. Sussidio per i formatori, gli educatori e gli operatori pastorali*, a cura di A. Deodato, A. Cencini, G. Ugolini, Servizio Nazionale per la tutela dei Minori della Conferen-

za Episcopale Italiana, p. 16. Nello stesso documento, si sottolinea anche quanto i comportamenti abusivi emergano dal vissuto soggettivo dell'abusato/a, dalle ferite che lo/la condizioneranno a lungo o per tutta la vita: «Chi abusa d'un minore o di una persona in stato di vulnerabilità temporanea o permanente utilizza manipolazione e dominazione trattando la persona come un oggetto che può essere posseduto e usato a proprio vantaggio. Le varie attività sessuali nelle quali la vittima viene coinvolta non sono sempre caratterizzate da violenza esplicita, tuttavia esprimono sempre e comunque una violenza. Così come non tutti i comportamenti immorali hanno rilevanza penale, ma sempre determinano conseguenze negative per la persona abusata. Va sempre ricordato che non sono esclusivamente i criteri oggettivi, secondo le norme vigenti, a definire un vero e proprio abuso, ma il vissuto soggettivo, la sofferenza e le conseguenze che permangono nella vita della persona che ne è stata vittima». p. 13-14.

4. Il documento della CEI, *Le ferite degli abusi*, distingue tra abusi sessuali senza e con contatto fisico, cfr. *Ibid*., pp. 17-19. Gli atti che comportano contatto fisico, in diversi modo e con una certa gradualità sono: 1) gli atti che cercano di «ridurre la distanza per giungere a un contatto fisico, anche attraverso gesti apparentemente innocui [...]. Tali comportamenti diventano pericolosi quanto più tendono ad evolvere verso atti premeditati, intenzionali e sempre più coinvolgenti di contatto fisico»; 2) gli atti con contatto fisico includono «tutti i toccamenti intenzionali e invadenti del corpo dell'altro [...]. Altre forme di contatto fisico sono abbracci, carezze e baci su tutte le parti del corpo»; 3) l'abuso sessuale che «si esprime in tutte le forme di rapporti sessuali, che riguardano tutti gli atti, tentati o compiuti [...]». *Ibid*., p. 18. Il codice dell'Università degli Studi dell'Insubria include tra gli esempi di molestie sessuali anche i «contatti fisici indesiderati e fastidiosi», cfr. Titolo I, Art. 1.2.

5. «L'abuso è sempre un'esperienza traumatizzante che coinvolge tutta la persona e tutto l'ambiente in cui vive. Le vittime soffrono in modi diversi di conseguenze traumatiche a medio o lungo termine. [...] Fa molto pensare il fatto che solo poco meno di un terzo delle vittime riesca a superare le gravi conseguenze dell'abuso, mentre due terzi ne soffre tutta la vita.» Cfr. *Le ferite degli abusi*, p. 33. L'abuso oltre a interferire su tutta la persona, comporta una crisi esistenziale e varie conseguenze di ordine psicologico, fisico, psicosociale, comportamentale, spirituale. Cfr. *Ibid*., pp. 33-37.

6. Nel Motu Proprio *Vos estis lux mundi*, Papa Francesco ha introdotto la categoria di *adulto vulnerabile* equiparandola a quella del *minore*. Nel documento, per «*persona vulnerabile*» si intende: «ogni persona in stato d'infermità, di deficienza fisica o psichica, o di privazione della libertà personale che di fatto, anche occasionalmente, ne limiti la capacità di intendere o di volere o comunque di resistere all'offesa», cfr. Art. 1, § 2. b).

7. Sulla tempestività della segnalazione all'art. 3 §1 del Motu proprio *Vos estis lux mundi* si legge: «[...] ogni qualvolta un chierico o un membro di un Istituto di vita consacrata o di una Società di vita apostolica abbia notizia o fondati motivi per ritenere che sia stato commesso uno dei fatti di cui all'articolo 1, ha l'obbligo di segnalare tempestivamente il fatto all'Ordinario del luogo dove sarebbero accaduti i fatti o ad un altro Ordinario tra quelli di cui ai canoni 134 CIC e 984 CCEO, [...]».

8. L'articolo 609 bis del codice penale che recita: «Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da sei a dodici anni. Alla stessa pena soggiace chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali: 1) abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto; 2) traendo in

inganno la persona offesa per essersi il colpevole sostituito ad altra persona. [...]».

Documenti della Chiesa Cattolica e Università Pontificie

La Conferenza Episcopale Italiana e la Conferenza Italiana degli Superiori Maggiori hanno aggiornato le **Linee Guida per la Tutela dei Minori e degli Adulti Vulnerabili**.
Segue il link per l'aggiornamento del 13 dicembre 2023:
https://tutelaminori.chiesacattolica.it/linee-guida-un-aggiornamento-normativo/

Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" del Sommo Pontefice Francesco ***Vos estis lux mundi (aggiornamento)***, Papa Francesco, 25 marzo 2023.
https://www.vatican.va/content/francesco/it/motu_proprio/documents/20230325-motu-proprio-vos-estis-lux-mundi-aggiornato.html

Dopo quasi quattro anni di sperimentazione, è pubblicata una versione aggiornata delle norme per prevenire e contrastare gli abusi sessuali contro i minori e gli adulti vulnerabili. La novità più significativa è l'estensione delle norme riguardanti la responsabilità dei vescovi e i superiori religiosi anche ai laici moderatori di associazioni internazionali di fedeli riconosciute dalla Santa Sede. Il nuovo testo è stato armonizzato con le altre riforme normative introdotte dal 2019 ad oggi.

Vademecum su alcuni punti di procedura nel trattamento dei casi di abuso sessuale di minori commessi da chierici (Ver. 2.0), 5 giugno 2022.

https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/ddf/rc_ddf_doc_20220605_vademecum-casi-abuso-2.0_it.html

Per rispondere alle numerose domande sui passi da seguire nelle cause penali di propria competenza, il Dicastero per la Dottrina della Fede ha predisposto questo Vademecum destinato, in primo luogo, agli Ordinari e agli Operatori del diritto che si trovano nella necessità di dover tradurre in azioni concrete la normativa canonica circa i casi di abuso sessuale di minori compiuti da chierici. Si tratta di una sorta di "manuale", che dalla *notitia criminis* alla definitiva conclusione della causa intende prendere per mano e condurre passo passo chiunque si trovi nella necessità di procedere all'accertamento della verità nell'ambito dei delitti sopra menzionati.

Pontificia Università Gregoriana

Rules of Conduct in Case of Sexual and Moral Harassment
(25 January 2021)
Codice di Condotta in Caso di Molestie Sessuali e Morali
(25 gennaio 2021)

Documenti di Università Statali

Università di Perugia
https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/codici/codice-etico-e-di-comportamento.pdf

Université Paris-Saclay
https://www.universite-paris-saclay.fr/luniversite/diversite-egalite-inclusion-handicap/une-politique-de-lutte-contre-les-violences-sexistes-et-sexuelles *(testo in francese ed inglese)*

Studenti

Iscrizione, Residenza, Frequenza delle lezioni

L'iscrizione all'Istituto è possibile in qualità di:

a) Studente ordinario: colui che, possedendo tutti i requisiti per il conseguimento dei rispettivi titoli accademici, frequenta l'Istituto per ottenere il grado accademico del Baccalaureato, della Licenza o del Dottorato.

b) Studente straordinario: colui che, sprovvisto del titolo di studio valido per l'ammissione al conseguimento dei gradi accademici, con il consenso del Consiglio Accademico, viene ammesso a frequentare i corsi dell'offerta formativa dell'Istituto, secondo il percorso scelto e approvato.

c) Studente ospite: colui che, previa autorizzazione del Rettore, frequenta uno o più corsi presso l'Istituto.

Gli studenti di cui alle lettere b) e c), che abbiano eventualmente i requisiti previsti dagli Statuti per conseguire il titolo accademico, possono completare il percorso e accedere ai gradi accademici.

Gli Studenti iscritti ad altra Università con la quale l'Istituto ha stabilito accordi riguardanti la didattica e la ricerca, in particolare *joint* o *dual degrees* (gradi accademici conseguiti in collaborazione), frequentano l'Istituto come Studenti ordinari od ospiti a seconda delle norme previste dall'accordo.

Gli Studenti:

a) sono tenuti a frequentare le lezioni dei corsi previsti dal proprio piano di studi;

b) possono non essere ammessi a sostenere l'esame (in base alla decisione del docente), qualora il numero di assenze alle lezioni di un corso superi un terzo delle lezioni previste;

c) non possono frequentare le lezioni dei corsi se non sono formalmente iscritti all'Istituto;

d) fanno riferimento a un Docente assegnato come tutor, il cui compito è accompagnare lo Studente, offrendo informazioni, indicazioni e consigli per la migliore realizzazione del percorso di studio intrapreso.

Studenti Fuori Corso

È considerato "fuori corso" lo Studente, iscritto come ordinario, che non ha superato tutti gli esami previsti dal suo piano di studi entro il mese di aprile successivo alla conclusione dei due anni accademici di corso. Lo Studente straordinario che non ha sostenuto tutti gli esami del proprio percorso di studi, sarà tenuto a versare la tassa relativa al singolo esame.

a) Gli Studenti "fuori corso" per poter frequentare i corsi, sostenere esami e discutere la tesi finale, devono essere iscritti regolarmente come fuori corso.

b) Lo Studente iscritto alla Licenza, che per fondati motivi abbia abbandonato gli studi prima di avere terminato il piano di studi previsto, potrà essere riammesso con l'eventuale riconoscimento totale o parziale degli esami già sostenuti, purché presenti domanda entro cinque anni dalla data di abbandono degli studi.

c) Decorsi i cinque anni, è facoltà del Rettore riammettere lo Studente, riconoscere in tutto o in parte gli esami già superati, proporre allo Studente un percorso di studi alternativo o personalizzato.

Requisiti per l'ammissione al Corso di Baccalaureato

a) Il diploma di scuola secondaria di secondo grado o equipollenti.

b) Idoneità lingua italiana di livello B1 per i non madrelingua.

c) La condivisione del progetto formativo e accademico dell'Istituto.

Requisiti per l'ammissione ai Corsi di Licenza

a) Laurea Triennale in ambiti affini a quelli previsti dai corsi di Licenza, corrispondenti a un minimo di 180 ECTS.

b) Idoneità lingua italiana di livello B1 per i non madrelingua.

c) La condivisione del progetto formativo e accademico dell'Istituto.

Requisiti per l'ammissione al Corso di Dottorato

a) Titolo di studio universitario di secondo ciclo o equipollente; il grado accademico deve essere stato conseguito dopo almeno cinque anni di studi universitari, corrispondenti a un minimo di 300 ECTS.

b) La condivisione del progetto formativo dell'Istituto.

Riconoscimenti successivi

Gli Studenti già immatricolati come straordinari e ospiti, che abbiano maturato in seguito tutti i requisiti previsti dagli Statuti per conseguire il titolo accademico, possono chiedere di completare il percorso di studio previsto dall'Istituto per accedere ai gradi accademici.

a) A tal fine lo Studente deve presentare un'istanza scritta, corredata da tutta la documentazione necessaria per l'iscrizione in qualità di studente ordinario, diretta al Rettore che darà avvio al procedimento per l'iscrizione. L'Istituto dovrà valutare e stabilire gli esami già sostenuti da convalidare e il successivo percorso (esami e numero di crediti) da seguire; in caso di esito positivo il Rettore incarica il Segretario Accademico di formulare la lettera di accoglimento dell'istanza.

b) Tale possibilità riconosciuta agli Studenti straordinari ed ospiti non è realizzabile qualora fossero decorsi cinque anni dall'ultima iscrizione, salvo facoltà del Rettore a concedere una proroga rispetto ai termini sopra indicati qualora vi fossero casi eccezionali che lo Studente deve presentare per iscritto e documentare.

Valutazione dei Titoli e dei Curricoli

Coloro che intendono iscriversi in qualità di Studenti ordinari devono compilare la domanda di ammissione sul sito web dell'Istituto, con allegata certificazione dettagliata del titolo conseguito, degli anni accademici frequentati e, se presenti, dei crediti e delle votazioni di ciascuna delle materie svolte.

Immatricolazione

Al momento dell'immatricolazione, nei termini indicati nel Calendario d'Istituto, lo Studente deve consegnare presso la Segreteria Didattica la seguente documentazione:

1. lettera di Autorizzazione all'immatricolazione;
2. scheda di immatricolazione e piano degli studi, compilati in ogni parte (i moduli sono disponibili presso la Segreteria Didattica);
3. dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, di eventuale iscrizione contemporanea ad altra università (i moduli sono disponibili presso la Segreteria Didattica);
4. fotocopia del documento di identità, accompagnata dall'originale da esibirsi;
5. per gli Studenti provenienti da Paesi non aderenti al Trattato di Schengen: fotocopia del passaporto con "visto per motivi di studio" rilasciato dall'Autorità diplomatica italiana del Paese di provenienza (accompagnato dall'originale da esibirsi all'atto dell'iscrizione); fotocopia del certificato di pre-iscrizione con il timbro originale dell'Autorità consolare italiana del Paese di provenienza;
6. originale o copia autenticata del diploma di scuola secondaria di secondo grado, del titolo di studi universitari di primo o secondo ciclo contenente la dichiarazione degli anni accademici frequentati e, se presenti, dei crediti (oppure ore di lezione) e delle valutazioni di ciascuna delle materie svolte; per gli Studenti provenienti dai Paesi non italiani il titolo suddetto deve essere legalizzato dall'Autorità diplomatica italiana del Paese di origine e contenere la Dichiarazione di Valore rilasciata nel Paese di origine. Nel caso di lingue non occidentali, deve contenere la traduzione in lingua italiana. La dichiarazione di valore può essere sostituita – per i titoli accademici rilasciati da Istituti di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

(Bologna Process) – dal Diploma Supplement (in originale o copia autenticata, debitamente legalizzati), redatto secondo il modello della Commissione Europea;
7. tre fotografie formato tessera;
8. ricevuta del pagamento della prima rata delle tasse accademiche o certificazione di "borsa di studio ottenuta", o dichiarazione di responsabilità ("presa in carico" firmata da parte di un ente o di un privato);
9. eventuale ricevuta del pagamento della tassa prevista per la formalizzazione dell'immatricolazione effettuata oltre la scadenza indicata nel Calendario d'Istituto (massimo entro tre giorni), oppure della tassa prevista per l'immatricolazione effettuata nei termini prescritti dalla proroga indicata nel Calendario stesso.

Iscrizioni successive

Per le iscrizioni successive nei termini indicati nel Calendario d'Istituto, è necessario presentare:

1. scheda di iscrizione e piano di studi (i moduli sono disponibili presso la Segreteria Didattica);
2. ricevuta di pagamento della prima rata delle tasse accademiche o certificazione di "borsa di studio ottenuta" oppure dichiarazione di "presa in carico" rilasciata da parte dell'iscritto, di un ente o di un privato;
3. eventuale ricevuta del pagamento della tassa prevista per la formalizzazione dell'iscrizione effettuata oltre la scadenza indicata nel Calendario d'Istituto (massimo entro tre giorni), oppure della tassa prevista per l'iscrizione effettuata nei termini prescritti dalla proroga indicata nel Calendario stesso.

Tasse universitarie

Iscrizione al Baccalaureato: € 2.500 l'anno
in due rate di € 1.250 da versare entro le date stabilite dal Calendario

Iscrizione alla Licenza: € 2.500 l'anno
in due rate di € 1.250 da versare entro le date stabilite dal Calendario

Iscrizione al Dottorato (per 3 anni): € 3.000 l'anno
in due rate di € 1.500 da versare entro le date stabilite dal Calendario

Iscrizione al Dottorato (per gli anni successivi al 3°): € 1.500 l'anno
in due rate di € 750 da versare entro le date stabilite dal Calendario

Iscrizione al percorso annuale: € 2.500
in due rate di € 1.250 da versare entro le date stabilite dal Calendario

Iscrizione al Post-dottorato: € 2.400 l'anno
in due rate di € 1.200 da versare entro le date stabilite dal Calendario

Iscrizione a un semestre: € 1.250
da versare all'atto dell'Iscrizione

Iscrizione a un modulo: € 900
da versare all'atto dell'Iscrizione

Iscrizione a un singolo corso: € 300
da versare all'atto dell'Iscrizione

Iscrizione fino a 4 corsi: € 250 per corso
da versare all'atto dell'Iscrizione

Iscrizione per più di 4 corsi: € 180 per corso
da versare all'atto dell'Iscrizione

Iscrizione alla Licenza - anno fuori corso: € 200
da versare all'atto dell'Iscrizione (non oltre il 31 maggio)

Iscrizione al singolo esame fuori corso: € 20
da versare alla prenotazione dell'esame

Tassa proroga iscrizione (oltre 3 giorni dopo la scadenza): € 50

Ritardo formalizzazione iscrizione
(entro 3 giorni dopo la scadenza): € 20

Ritardo consegna Tesi: € 20

Richiesta modifica piano di studi: € 20

Richiesta modifiche corso di Licenza: € 20

Richiesta modifica argomento o relatore Tesi: € 20

Richiesta certificato storico: € 20

Alloggio nelle residenze di Sophia: € 230 al mese
(€ 260 al mese per stanza singola a numero limitato)

Il pagamento deve avvenire entro il 5 di ogni mese (per il mese stesso).
In caso di mancato pagamento verranno applicate le seguenti penali:
· entro il primo mese di ritardo + 5% dell'importo dovuto;
· entro il secondo mese di ritardo +10% dell'importo dovuto;
· entro il terzo mese di ritardo +15% dell'importo dovuto;
· il mancato pagamento dal quarto mese in poi l'automatica decadenza dal posto letto, con addebito delle rette per l'intero anno accademico.

Pagamento delle tasse

Il pagamento può essere effettuato:

- direttamente presso la sede dell'Istituto
  (possibilità di pagare con Paypal o con carta di credito dopo aver concordato con l'Ufficio Amministrativo)

- tramite bonifico bancario sul conto:
  Istituto Universitario Sophia
  Banca: Intesa San Paolo
  IBAN IT 91 Q 03069 09606 100000161651

Come causale del versamento specificare: il nome dell'iscritto e "Tasse iscrizione" e/o "Pagamento alloggio IUSophia".

Esami

Ordinamento dell'Anno Accademico

L'anno accademico ha inizio il 1° settembre di ogni anno e si conclude il 31 agosto dell'anno successivo. È suddiviso in due semestri ognuno dei quali comprende dodici settimane d'insegnamento distinte in due moduli di sei settimane ciascuno.

Le date delle sessioni ordinarie di esame sono rese pubbliche all'inizio dell'anno accademico e indicate nel Calendario d'Istituto. La pubblicazione avviene 15 giorni prima dell'inizio di ogni sessione, a mezzo affissione in bacheca e nel gestionale dell'Istituto.

Tutorato accademico

Il Tutorato accademico è un servizio per gli studenti che si iscrivono ai percorsi di Baccalaureato e di Licenza per facilitare un'attiva partecipazione alle attività formative proposte, tenendo conto delle attitudini ed esigenze personali dello studente, per garantire il raggiungimento degli obiettivi individuati all'interno di un piano di formazione personalizzato.

È il Consiglio Accademico, all'avvio dell'anno accademico, ad assegnare ad ogni studente iscritto il Tutor. In sinergia con gli altri uffici e servizi dell'Istituto egli accompagnerà lo studente in particolare nella compilazione e nella eventuale revisione del piano di studio, nell'organizzazione del piano di lavoro personale, nelle decisioni relative alla tesi di Licenza.

Appelli

Circa la frequenza degli appelli:
a) per ciascun corso attivato durante l'anno accademico sono previsti dal Regolamento due appelli ordinari nella sessione di esami al termine del modulo/semestre in cui è collocato ed uno o due appelli straordinari nel semestre successivo;
b) per ciascun corso sarà eventualmente indicato un numero determinato di candidati per ogni appello.

Circa la partecipazione degli Studenti agli appelli:
a) gli Studenti sono tenuti a sostenere gli esami negli appelli ordinari previsti;
b) oltre agli appelli ordinari e straordinari, gli studenti potranno usufruire della possibilità di sostenere esami anche nell'anno accademico successivo a quello in cui i relativi corsi si sono tenuti, previo accordo con il Docente interessato e la Segreteria Accademica;
c) in situazioni eccezionali è facoltà del Rettore concedere un appello straordinario, oltre il termine di cui alla lettera b), con il consenso del Docente interessato e previo accordo con la Segreteria Accademica, preferibilmente nelle sessioni di esami, a condizione che lo Studente effettui il pagamento di una tassa (come per un esame fuori corso).

Il calendario degli esami è reso pubblico, mediante l'affissione all'Albo dell'Istituto e per via informatica, entro 15 giorni dalla data effettiva d'inizio dell'appello.

Prenotazione degli esami

La prenotazione agli appelli ordinari e straordinari previsti da calendario avviene in via telematica, tramite apposito link, inviato per e-mail dalla Segreteria Accademica, o attraverso lo spazio a ciò riservato nel gestionale di Istituto.
Gli Studenti devono prenotarsi per ciascuna disciplina entro, e non oltre, le ore 12.00 del quinto giorno lavorativo precedente la data dell'esame prevista dal calendario.
Tre giorni lavorativi prima della data d'esame, l'elenco definitivo dei candidati prenotati a sostenere l'esame viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo dell'Istituto e per via informatica; tale elenco non può essere oggetto di modifiche successive.
La Segreteria verifica che i singoli candidati siano in regola con l'iscrizione e con il pagamento delle tasse universitarie, pena l'esclusione dalla sessione d'esame.
È richiesta la compilazione di un test di Qualità dei singoli corsi, prima dell'iscrizione ad ogni esame.

Seduta d'esame

La seduta d'esame inizia, all'ora fissata, con l'appello nominale cui devono essere presenti tutti i candidati previsti per quel giorno, muniti del libretto universitario.
Il candidato che non risponde all'appello viene depennato dall'elenco e non può sostenere l'esame qualora arrivi in ritardo; potrà prenotarsi per l'eventuale appello successivo della stessa sessione, sempre che siano rispettati i termini per la prenotazione e vi siano ancora posti disponibili.
L'ordine seguito nell'esame è quello della prenotazione, depennati gli assenti.

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono secondo la modalità orale e/o scritta. Ogni docente è tenuto, all'inizio del proprio corso, ad esplicitare la modalità scelta per l'esame nonchè il materiale necessario.

Verbalizzazione

Al termine della prova d'esame i Docenti compilano il verbale predisposto dalla Segreteria Didattica: in esso sono annotati i nominativi dei candidati, gli argomenti della prova, il voto, le firme del Docente e del Candidato.
I verbali devono essere consegnati alla Segreteria entro il termine della sessione d'esame.
Se uno Studente non supera l'esame, o rifiuta il voto, l'esito viene annotato nel verbale e non è possibile ripetere l'esame nella medesima sessione.
Gli esami superati, con il voto relativo e la firma del Docente, sono annotati sul libretto personale degli Studenti e non possono essere ripetuti.
Gli esami possono essere verbalizzati e registrati attraverso il gestionale.

Valutazione

Per i corsi introduttivi del periodo propedeutico non sono previsti esami, tranne che per il corso di lingua italiana, la cui idoneità è obbligatoria per la prosecuzione del percorso. I voti sono espressi in trentesimi.

Valutazione finale

Il punteggio finale, attribuito al termine del percorso di Licenza, viene formulato in centesimi e calcolato nel seguente modo:

- 80 punti su 100 sono attribuiti in base alla media dei voti ottenuti rispettivamente negli esami di profitto del 1° e del 2° anno;

- 20 punti su 100 dipendono dal lavoro di tesi e dalla discussione della medesima (punteggio da 1 a 20).

VOTO IN /30	VOTO IN /100	QUALIFICA
18,00/20,90	60/66	sufficiente
21,00/23,90	67/76	discreto
24,00/25,90	77/86	buono
26,00/27,90	87/96	molto buono
28,00/30,00	97/100	eccellente

Procedura di vidimazione dei titoli accademici ecclesiastici

La pergamena viene consegnata già vidimata dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione e dalla Segreteria di Stato. Lo studente che, in possesso dei certificati rilasciati dall'Università, intende avviare la procedura per il riconoscimento del titolo presso le autorità competenti dello Stato estero, dovrà dovrà chiedere la vidimazione alle competenti Autorità Ecclesiastiche:

- Dicastero per la Cultura e l'Educazione
- Segreteria di Stato
- Ambasciata del proprio Paese presso la Santa Sede oppure Nunziatura Apostolica del proprio Paese.

Per tutti gli Uffici interessati si consiglia la consultazione dei siti internet (orari di apertura e numeri utili).

Indirizzi:

Dicastero per la Cultura e l'Educazione - Ufficio Vidimazioni
Piazza Pio XII n. 3

Segreteria di Stato - Ufficio Vidimazioni*
Piazza San Pietro (ingresso dal colonnato di destra)

Nunziatura Apostolica in Italia (per la richiesta di autenticazione delle firme della Segreteria di Stato)
Via Po n. 29

* Gli Uffici Vaticani sono chiusi il giorno della festività del Santo Padre

Sintesi dal Regolamento dell'Istituto

(Un testo aggiornato si può ottenere dalla Segreteria o sul sito web di Sophia)

La Scuola di Dottorato ha il compito di qualificare e potenziare l'offerta formativa di Terzo Ciclo, sviluppando strategie e azioni operative, e valorizzando la prospettiva inter e trans-disciplinare tipica dell'Istituto.

La durata dei corsi di Dottorato dell'Istituto Universitario Sophia – in Cultura dell'Unità e in Scienze Umane - è non inferiore ai 3 anni accademici, con la facoltà di concludere nella sessione estiva del terzo anno.

Procedura di ammissione al Dottorato

Al Dottorato ordinario possono accedere i candidati che abbiano conseguito un grado accademico di secondo livello, e cioè una Laurea specialistica (o magistrale, o equipollente, postgrado, master's, licenza). L'insieme del percorso universitario deve avere comportato almeno cinque anni di durata, corrispondente ad almeno 300 ECTS.

Per l'iscrizione all'anno accademico che decorre dal successivo mese di ottobre, i candidati devono presentare alla Scuola di Dottorato entro il 15 febbraio:

a) la domanda di ammissione al Dottorato;
b) le linee di un progetto di ricerca, di non meno di 10 mila battute (spazi inclusi) comprendente la presentazione dell'argomento con riferimenti puntuali alla letteratura esistente e motivazione della sua scelta, la formulazione delle ipotesi di ricerca, la metodologia, una prima bibliografia;

c) il proprio curriculum personale e professionale;
d) la documentazione completa degli studi relativi ai gradi accademici conseguiti, di primo e secondo livello;
e) la documentazione relativa ad ogni altra attività di studio e di ricerca rilevanti;
f) copia delle tesi di laurea o dei lavori equivalenti accademicamente riconosciuti e delle eventuali pubblicazioni;
g) una o più lettere di presentazione accademica.

Al candidato è richiesta la conoscenza di almeno due lingue moderne oltre alla propria.

Il giudizio sull'ammissione spetta al Consiglio della Scuola di Dottorato. Entro la metà di marzo il candidato può essere contattato per un colloquio con uno o più Docenti; entro la fine di marzo riceverà una comunicazione con l'esito insindacabile della valutazione e, in caso di ammissione, l'assegnazione del Relatore.

È prevista la possibilità di Dottorati congiunti o duali attraverso specifici protocolli d'intesa sottoscritti con altre Istituzioni abilitate al conferimento del titolo. Le convenzioni individuali di co-tutela regolano gli aspetti accademici e amministrativi: il richiedente una convenzione di co-tutela deve presentare domanda motivata al Direttore della Scuola insieme al progetto di ricerca e proporre il Relatore dell'Istituzione accademica partner.

L'iscrizione decorre a partire dal versamento della prima rata della tassa di iscrizione annuale: il termine per il pagamento della prima rata è il 15 novembre, mentre per la seconda rata è il 15 marzo.

Iter e procedure del Corso di Dottorato

Il dottorando che non abbia conseguito la Licenza presso l'Istituto Universitario Sophia dovrà frequentare alcuni corsi e sostenere

i relativi esami per almeno 30 ECTS, secondo un piano di studio da concordare, che tenga conto del criterio interdisciplinare dell'Istituto, e che deve essere presentato in Segreteria entro il 30 settembre subito dopo l'inizio dell'anno accademico.
In alcuni casi, il Direttore della Scuola potrà richiedere al dottorando un programma di studio personalizzato a perfezionamento degli studi già compiuti, programma che dovrà essere completato nell'arco dei primi due anni. L'acquisizione di un certo numero di ECTS è richiesto altresì ai candidati che hanno attivato un percorso di Dottorato congiunto o duale con altra Istituzione.
Inoltre, ogni dottorando è tenuto a realizzare un'esperienza significativa di vita e studio nell'ambito del progetto accademico dell'Istituto, partecipando in particolare:

- alle iniziative annuali inter e trans-disciplinari e in particolare alla "PhD Week" o Settimana dei Dottorandi, per l'approfondimento del metodo e dei percorsi di ricerca promossi dalla Scuola di Dottorato;
- ai Seminari per area disciplinare, nei tempi e nei modi concordati dal Consiglio della Scuola di Dottorato.

A conclusione del primo anno accademico ed entro il 30 settembre, il dottorando presenterà una prima relazione scritta sullo stato della ricerca chiedendo l'approvazione definitiva del progetto, con il titolo provvisorio, una bibliografia adeguata e una agenda di lavoro per il proseguimento del Dottorato.
Il Consiglio della Scuola di Dottorato autorizza l'iscrizione all'anno accademico successivo, assegnando i due Correlatori che seguiranno il lavoro in accordo con il Relatore; di norma, uno dei due dovrà appartenere ad altra Istituzione accademica.
L'argomento specifico del progetto di ricerca resta riservato al dottorando per un periodo non superiore ai cinque anni accademici e sono possibili due iscrizioni annuali fuori corso. Se il percorso dovesse superare tale durata, a meno che il dottorando non abbia ottenuto dal Direttore della Scuola la sospensione, l'argomento può essere assegnato ad altri candidati.

Sessione di pre-discussione e discussione pubblica della tesi di Dottorato

A conclusione del secondo anno accademico ed entro il 30 settembre, il dottorando presenta una seconda relazione scritta sullo stato della ricerca, al Direttore della Scuola di Dottorato e al Relatore, accompagnata da una presentazione del lavoro in forma seminariale, chiedendo il passaggio all'anno accademico successivo.

Nel corso del terzo anno accademico il Relatore valuta la maturità della tesi in vista della pre-discussione. Una volta autorizzata dal Relatore e dal Direttore della Scuola, la pre-discussione si terrà 30 giorni dopo la consegna alla Scuola di Dottorato di 4 copie della tesi non rilegate. Il numero delle copie può variare su autorizzazione del Direttore della Scuola.

La tesi di Dottorato deve prevedere tra le 400 e le 600 mila battute spazi inclusi. Per la sua redazione, il dottorando deve riferirsi alle Norme di uniformità fornite dalla Scuola di Dottorato, concordando con il Relatore, all'inizio del lavoro, la lingua di stesura ed altre eventuali modalità richieste dalla disciplina oggetto della ricerca.

Della sessione di pre-discussione, presieduta dal Direttore della Scuola di Dottorato o da un Docente stabile da lui nominato, fanno parte il Relatore (i Relatori, in caso di co-tutela) e i Correlatori, che valutano il lavoro e indicano eventuali modifiche o integrazioni.
Di seguito viene concordata la data della discussione pubblica della tesi di Dottorato, che si terrà 30 giorni dopo la consegna alla Scuola di Dottorato della tesi definitiva in 6 copie rilegate ed 1 copia elettronica. Il numero delle copie può variare su autorizzazione del Direttore della Scuola.

La Commissione d'esame della tesi di Dottorato in seduta pubblica, presieduta dal Rettore o dal Direttore della Scuola di Dottorato o da un Docente stabile nominato dal Rettore, è composta dal Relatore (dai Relatori, in caso di co-tutela) e dai Correlatori; potrà essere invitato anche un Docente esperto particolarmente qualificato sul tema.

Al termine, la Commissione formula la valutazione in centesimi, di cui 90 da attribuirsi al lavoro di tesi e 10 alla discussione (è possibile attribuire la lode). Il giudizio terrà conto della rilevanza e innovatività del lavoro, del contributo specifico all'ambito disciplinare, della metodologia di ricerca e del lavoro bibliografico svolto.

Il Presidente della Commissione procede alla proclamazione ufficiale: il conferimento del titolo di Dottore di ricerca (Ph.D.).

Post-dottorato

La Scuola di Post-dottorato si configura come un itinerario di perfezionamento accademico grazie al quale Ricercatori in possesso del titolo di terzo ciclo (Dottorato) in discipline previste nel progetto accademico dell'Istituto Universitario Sophia o ad esse affini, s'inseriscono con un contributo originale nel programma di ricerca perseguito secondo i diversi indirizzi di studio dell'Istituto in conformità con il peculiare profilo epistemico che lo qualifica.

La Scuola è coordinata da un Direttore nominato per un quadriennio dal Rettore tra i Docenti stabili dell'Istituto sentito il Consiglio Accademico. Egli può essere rinominato consecutivamente una sola volta.
Il Direttore è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo della Scuola e dei percorsi di ricerca in essa previsti, in sintonia con gli orientamenti proposti dal Consiglio Accademico.
Ove ritenuto opportuno, il Direttore può essere coadiuvato da un Ricercatore dell'Istituto nominato dal Rettore su proposta del Direttore, sentito il Consiglio Accademico e previa approvazione del Consiglio di Amministrazione ove l'impegno comporti un impegno economico.

L'ammissione alla Scuola di Post-dottorato avviene secondo le seguenti modalità:
a) mediante la partecipazione ad appositi bandi di concorso indetti dall'Istituto in riferimento ai diversi ambiti disciplinari e a specifici temi di ricerca; in tal caso il vincitore del concorso beneficia della borsa di studio prevista nel bando;
b) mediante la presentazione di un progetto che rientri negli indirizzi di studio previsti dall'Istituto, che risulti d'interesse nei suoi programmi di ricerca e che preveda la competenza specifica di un Docente qualificato ad accompagnare l'implementazione del progetto; in tal caso è necessario provvedere al pagamento delle tasse accademiche determinate dal Consiglio di Amministrazione o usufruire di una borsa di studio a tal fine erogata.

In entrambi i casi di cui all'art. 106, la valutazione è demandata ad una Commissione ad hoc presieduta dal Rettore e composta dal Direttore della Scuola di Post-dottorato e da almeno un Docente stabile dell'area disciplinare di pertinenza del progetto di ricerca in esame nominato dal Rettore. La Commissione, nel caso di approvazione del progetto, provvede altresì alla nomina di un Docente di riferimento (Tutor) con il compito di accompagnare l'implementazione del progetto di ricerca.

Il percorso post-dottorale ha la durata di due anni e può essere prorogata, se utile o necessario, su proposta del Docente di riferimento in accordo col Direttore della Scuola, per decisione del Rettore.
Il percorso si conclude con la valutazione scritta di una Commissione presieduta dal Direttore della Scuola, formata dal Docente di riferimento e da un altro Docente competente nell'ambito disciplinare del progetto di ricerca nominato dal Rettore, nonché con il conferimento del "Titolo di Post-dottorato" per cui l'Istituto ha ricevuto il nulla osta del Dicastero per la Cultura e l'Educazione (nota prot. 107/2021 del 29/01/2021), ai sensi dell'art. 52 della Cost. Apost. *Veritatis Gaudium*, dell'art. 41 delle Norme Applicative della Cost. Ap. medesima. Il Titolo suddetto è conferito non per autorità della Santa Sede e, di conseguenza, non è un grado canonico.

L'attività accademica della Scuola prevede, oltre all'accompagnamento a livello personale da parte dei Docenti di riferimento:
- la partecipazione a incontri seminariali di verifica, scambio e training nella specifica metodologia epistemica ed euristica dell'Istituto;
- l'inserimento, in modalità determinate in accordo con le rispettive istanze a livello accademico e l'approvazione del Consiglio Accademico, nella vita e attività dell'Istituto;
- il contributo alla realizzazione di laboratori interdisciplinari di ricerca con l'apporto di qualificati studiosi, anche esterni all'Istituto.

Alla Scuola di Post-dottorato possono essere associati Ricercatori, Docenti di altre Università e di Centri di ricerca che s'impegnano a trascorrere periodi concordati di studio e ricerca presso l'Istituto. A tal fine sono necessarie una richiesta formale validata dall'Istituzione di provenienza, l'approvazione del Rettore dello IUS e, in accordo col Direttore della Scuola, la designazione di un Docente di riferimento competente nell'ambito disciplinare d'interesse presso l'Istituto. A conclusione del periodo di permanenza e ricerca, può essere rilasciato un Attestato che certifica il conseguimento del titolo di Post-dottorato.

Per maggiori informazioni, si veda la pagina del sito web dell'Istituto dedicata alla Scuola di Post-dottorato.

4. Informazioni

Calendario Accademico 2026-2027
con scadenzario

Anno Accademico 2026/2027

- ***Inizio Anno Accademico***
  1 settembre 2026

- ***Scadenza consegna Tesi sessione autunnale (I appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  21 agosto 2026

- ***Scadenza pagamento I rata Iscrizioni Licenza***
  15 settembre 2026

- ***Sessione autunnale Esami***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  7 - 18 settembre 2026

- ***Sessione autunnale discussione Tesi (I appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  21 – 25 settembre 2026

Per la ***Scuola di Dottorato*** consultare le date sul sito dell'Istituto www.sophiauniversity.org

PRIMO MODULO
I Semestre

- ***Inizio Lezioni del I Semestre***
  28 settembre 2026

- ***Scadenza consegna Tesi sessione autunnale (II appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  16 ottobre 2026

- ***Inaugurazione Anno Accademico 2026-2027***
  6 novembre 2026

- ***Scadenza richiesta discussione Tesi sessione invernale (I appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  13 novembre 2026

- ***Fine Lezioni I Modulo, I Semestre***
  13 novembre 2026

SECONDO MODULO
I Semestre

- ***Inizio Lezioni II Modulo, I Semestre***
  16 novembre 2026

- ***Sessione autunnale Tesi (II appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  16 – 20 novembre 2026

- ***Scadenza formalizzazione Iscrizione studenti EU***
  18 dicembre 2026

- ***Vacanze di Natale***
  23 dicembre 2026 – 6 gennaio 2027

- ***Scadenza consegna modulo domanda argomento Tesi sessione estiva*** *(per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)*
  15 gennaio 2027

- ***Scadenza pagamento II Rata Iscrizioni Licenza***
  15 gennaio 2027

- ***Fine Lezioni II Modulo, I Semestre***
  15 gennaio 2027

- ***Sessione invernale esami***
  5 - 18 febbraio 2027

- ***Scadenza consegna Tesi sessione invernale (I appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  18 gennaio 2027

- ***Scadenza richiesta discussione Tesi sessione invernale (II appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  19 gennaio 2027

- ***Sessione invernale Tesi (I appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  8 – 12 febbraio 2027

TERZO MODULO
II Semestre

- ***Inizio Lezioni III Modulo, II Semestre***
  15 febbraio 2027

- ***Scadenza richiesta discussione Tesi sessione estiva (I appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  5 marzo 2027

- ***Scadenza consegna Tesi sessione invernale (II appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  26 marzo 2027

- ***Vacanze di Pasqua***
  26 – 29 marzo 2027

- ***Scadenza richiesta discussione Tesi sessione estiva (I appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  26 marzo 2027

- ***Scadenza domanda argomento Tesi sessione autunnale/invernale***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  31 marzo 2027

- ***Fine Lezioni III Modulo, II Semestre***
  2 aprile 2027

- ***Sessione invernale Esami (II appello)***
  19 – 23 aprile 2027

- ***Sessione invernale Tesi (II appello)***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  26 – 30 aprile 2027

QUARTO MODULO
II Semestre

- ***Inizio Lezioni IV Modulo, II Semestre***
  5 aprile 2027

- ***Scadenza consegna Tesi sessione estiva***
  (per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)
  29 maggio 2027

- ***Scadenza iscrizione e pagamento studenti fuori corso***
  31 maggio 2027

- ***Fine Lezioni II semestre***
  31 maggio 2027

- ***Sessione estiva Esami***
  dal 7 al 26 giugno 2027

- ***Sessione estiva Tesi*** *(per iscritti prima dell'A.A. 2026-2027)*
  dal 28 giugno al 20 luglio 2027

Anno Accademico 2027/2028

Consultare il calendario sul sito dell'Istituto www.sophiauniversity.org

Indirizzi e Orari di apertura al pubblico degli Uffici

Numeri di telefono e Indirizzi e-mail

Istituto Universitario Sophia
Via San Vito 28, Loppiano
50063 Figline e Incisa Valdarno (FI)
e-mail: info@sophiauniversity.org
website: www.sophiauniversity.org

Accoglienza
tel: +39 055 9051500 / +39 055 9051501
e-mail: accoglienza@sophiauniversity.org

Rettorato
tel: +39 055 9051528
e-mail: rettore@sophiauniversity.org

Segreteria Accademica
tel: +39 055 9051509
e-mail: segreteria.generale@sophiauniversity.org

Segreteria Scuola di Dottorato
tel: +39 055 9051530
e-mail: segreteria.phd@sophiauniversity.org

Segreteria Didattica e Iscrizioni
tel: +39 055 9051508
e-mail: segreteria.didattica@sophiauniversity.org
iscrizioni.ius@sophiauniversity.org

Responsabile Amministrativo (Economato)
tel: +39 055 9051506
e-mail: amministrazione@sophiauniversity.org

Ufficio Progetti e Qualità
tel: +39 055 9051515
e-mail: progettazione@sophiauniversity.org
e-mail: qualita@sophiauniversity.org

Biblioteca "Pasquale Foresi"
tel: +39 055 9051514
e-mail: biblioteca@sophiauniversity.org

Ufficio Editoriale
tel: +39 055 9051522
e-mail: editoria@sophiauniversity.org
e-mail: rivista.sophia@sophiauniversity.org

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne
tel: +39 055 9051516
e-mail: comunicazione@sophiauniversity.org
e-mail: relazioni.esterne@sophiauniversity.org

Fondazione "Per Sophia"
tel: +39 055 9051515
fax: +39 055 9051533
e-mail: fondazione@sophiauniversity.org

Assistenza Informatica e Servizi IT
e-mail: servizioit@sophiauniversity.org

Community Life
tel: +39 0559051521
e-mail: community.life@sophiauniversity.org

Ufficio Legale
tel: +39 055 9051511
e-mail: ufficio.legale@sophiauniversity.org

Orari di apertura al pubblico degli Uffici

Accoglienza IUS
da lunedì a venerdì 8.30 - 13.00 / 14.30 - 18.00

Biblioteca "Pasquale Foresi"
lunedì - martedì - mercoledì 9.15 - 13.30 / 14.30 - 18.30
giovedì e venerdì 9.15 - 13.30 (pomeriggio chiuso)

Segreteria Amministrativa
martedì e giovedì 10.00 - 11.00

Segreteria Didattica
da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30
pomeriggio solo su appuntamento

Segreteria Scuola di Dottorato
ricevimento solo su appuntamento

Servizio IT
mercoledì 11.00 - 12.00

A cura di Cecilia Blackden
Impaginazione grafica: Donata Schiavoni

Istituto Universitario Sophia
Via San Vito, 28 - Loppiano
50063 Figline e Incisa Valdarno (FI)
info@sophiauniversity.org
www.sophiauniversity.org

Settembre 2026